

LE FIGURE PIÙ DIFFICILI DA TROVARE A SETTEMBRE 2021 IN FVG

Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	73%
Tecnici dei servizi turistici, culturali e per la sicurezza	70,3%
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	70,3%
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	64,5%
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	59,1%
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	58,1%
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	55,6%

Fonte: elaborazioni Centro studi Cciaa Pn-Ud su dati Excelsior-Unioncamere



LAVORO, IL GRANDE CAMBIAMENTO

L'INDAGINE, LE INTERVISTE, LE RICHIESTE DELLE CATEGORIE E LE PROPOSTE ALLE PAGINE 2,3,4,5



"FORMAZIONE TECNICA ALLA FIERA DI UDINE"

Pag. 3



LE STORIE DI TUTTI I PREMIATI

Da pag. 6 a pag. 9



CABINA DI REGIA CON LA CARINZIA

Pag. 16



L'INDAGINE PERIODICA PER IL MESE DI SETTEMBRE EXCELSIOR-UNIONCAMERE

UNDICIMILA ASSUNZIONI È CACCIA AGLI SPECIALISTI

CRESCIE IL FABBISOGNO DI PERSONALE NELLE IMPRESE MA AUMENTA ANCHE LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO IN ALCUNE CATEGORIE PROFESSIONALI

Per il mese di settembre, in Friuli Venezia Giulia, le aziende hanno previsto 11.290 assunzioni, il 49,9% delle quali (circa 5.630 "entrate") di operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (4.260), tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale (510), tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (500), progettisti, ingegneri e professioni assimilate (200), addetti alla gestione dei magazzini, logistica e acquisti (90), specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche (70). Sono i più recenti dati, per il Fvg, registrati dall'indagine periodica Excelsior-Unioncamere, che monitora il fabbisogno di personale nelle imprese dell'industria e dei servizi di tutta Italia, con previsioni mensili e trimestrali.

RISULTA PIÙ DIFFICOLTOSO TROVARE GLI SPECIALISTI IN SCIENZE INFORMATICHE, FISICHE E CHIMICHE, PER LA MANCANZA DI CANDIDATI PIUTTOSTO CHE PER LA LORO PREPARAZIONE

Secondo le elaborazioni realizzate dal Centro Studi della Camera di Commercio Pn-Ud, in confronto con lo stesso periodo del 2019, le entrate previste nel mondo del lavoro per gli specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche del sono salite del 75% (richiesta quasi raddoppiata rispetto a settembre 2019), per i progettisti, ingegneri e professioni assimilate del 42,9%, per gli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine del 41,1%, per i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione del 31,6%, con aumento nella difficoltà di reperimento soprattutto nel primo e nell'ultimo di questi gruppi professionali. I servizi prevedono di attivare per il trimestre 18.750 contratti di lavoro (+23,2% rispetto a settembre-novembre 2019). I servizi di alloggio, ristorazione e turistici programmano 4.180 entrate (+13,9%). I servizi alle imprese +28,5% rispetto allo stesso periodo del 2019, quasi un quinto delle entrate totali.

Le figure più richieste. Le tre figure più richieste dalle imprese sono

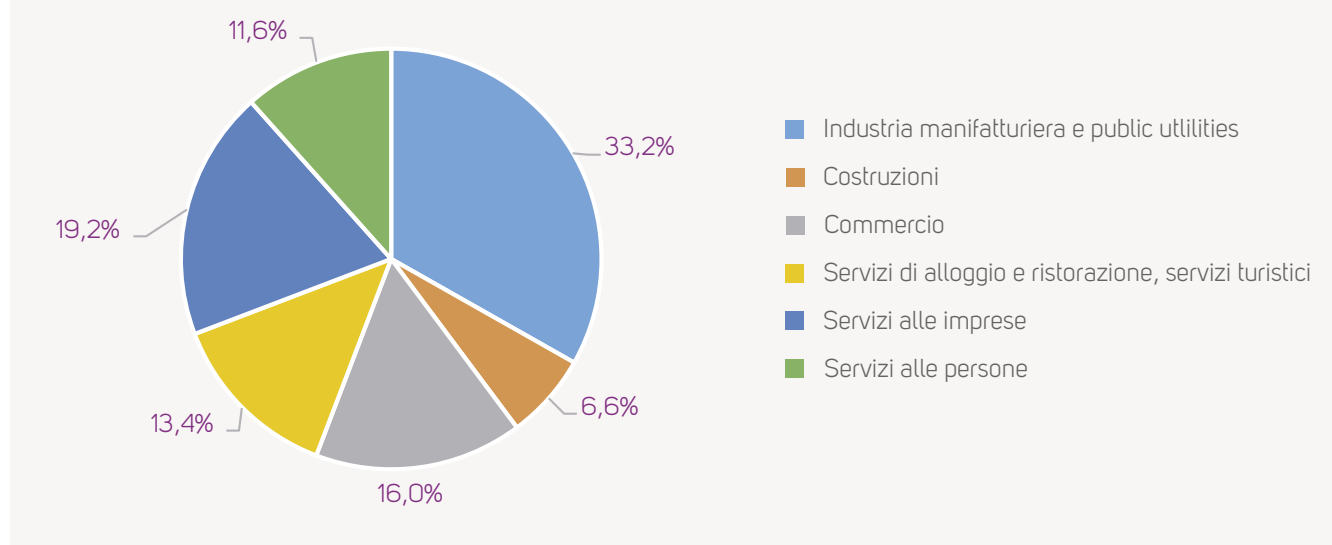
"operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche", "operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori" e "cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici".

Le più difficili da trovare. Per le aziende risulta più difficoltoso trovare gli specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche, difficoltà dovuta alla mancanza di candidati piuttosto che alla loro preparazione. Seguono (difficoltà di reperimento superiore al 50%) i tecnici dei servizi turistici e culturali, gli specialisti in scienze economiche (entrambi con difficoltà di reperimento del 70,3%), i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (64,5%), i farmacisti e biologi (59,1%), i progettisti, ingegneri e professioni assimilate (58,1%) e il gruppo professionale degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (difficoltà media 55,6%).

Osservatorio Regionale sul mercato e le politiche del lavoro. Analizzando i dati, basati sulle Comunicazioni Obbligatorie (CO)

dei datori di lavoro su assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei rapporti di lavoro, nel 2021 (gennaio-luglio), le assunzioni in Fvg sono state 130.267, +27,2% rispetto al 2020. Le 108.667 cessazioni (+17,1% sul 2020 e -7,1% sul 2019) hanno portato il saldo (assunzioni nette) a +21.600 unità, quasi 12.000 posizioni di lavoro in più rispetto al 2020 (pur se ancora -1.328 rispetto al 2019). Rispetto al 2020, gli incrementi più consistenti si sono verificati nella manifattura e nelle costruzioni, ma si sta consolidando anche il recupero del terziario e nel turismo. Nei primi sette mesi del 2021 c'è stata forte domanda di professioni qualificate nel commercio e nei servizi (34.340 assunzioni, pari al 26% del totale). Un alto numero di assunzioni si è verificato anche per le professioni a elevata specializzazione (+37,3% rispetto al 2020, +6% rispetto al 2019), per i tecnici (+12,3% sul 2020, -13,4% sul 2019) e per gli operai specializzati (+22% sul 2020 e -8,8% sul 2019).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2021



L'INTERVISTA

«SERVE UN ORIENTAMENTO SCOLASTICO MIRATO»

L'ANALISI DI CLAUDIO GAGLIARDI, VICE SEGRETARIO GENERALE DI UNIONCAMERE: «I GIOVANI VANNO GUIDATI NELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE»

Nuove professioni, nuove competenze, mercato del lavoro costretto a cambiare con la pandemia. E ancora: come il mondo camerale sta affrontando tutto questo. Sono alcuni dei quesiti che abbiamo rivolto a Claudio Gagliardi, vice segretario generale di Unioncamere.

Come sono cambiati, a suo avviso, i fabbisogni occupazionali e le competenze professionali in conseguenza alla pandemia del Covid?

La pandemia ha agito come un acceleratore di alcune tendenze già precedentemente in atto: la digitalizzazione, la transizione 4.0 dell'industria, l'e-commerce, la capillarità della comunicazione e promozione tramite i social media si sono diffusi nel corso dell'ultimo anno. Senza contare le trasformazioni urgenti dettate dal cambiamento climatico, come l'economia green e quella circolare.

Quali sono adesso le professioni più ricercate?

Le imprese sono alla ricerca di profili professionali con nuove competenze necessarie per gestire il rilancio. Ecosostenibilità e digitalizzazione hanno la priorità. Le imprese chiedono operai specializzati, tecnici, ingegneri sia nel settore delle costruzioni che nei diversi comparti manifatturieri. Aumenta anche la richiesta di



Claudio Gagliardi

nuovi profili professionali per la transizione green.

Come si sta affrontando a livello nazionale questo dibattito?

L'analisi dei dati Unioncamere-Excelsior riguarda la questione del "difficile" incontro tra domanda e offerta di lavoro, un problema che ha assunto dimensioni tali da rappresentare una perdita sociale che ricade soprattutto sulle giovani generazioni, ma è anche un vero ostacolo per la crescita delle imprese. Sono necessarie politiche di mismatch, tramite un orientamento scolastico mirato, che punti sulle opportunità offerte dalla filiera formativa tecnico-professionale, dall'istruzione tecnica

superiore (Its) e dai percorsi universitari dell'area Steam (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics).

In tutto questo, quale potrebbe essere il nuovo ruolo delle Camere di commercio?

In questi anni si è sviluppato nella rete camerale uno specifico "Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni", centrato proprio sulla conoscenza dell'evoluzione del mercato del lavoro che il Sistema Excelsior garantisce. Le Camere di commercio si propongono come un centro aggregatore nel network dei soggetti che presidiano le funzioni delle politiche attive del lavoro, del

IN QUESTI ANNI SI È SVILUPPATO NELLA RETE CAMERALE UNO SPECIFICO «SERVIZIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI»

collegamento tra scuola e impresa anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Infine, segretario, un parere su quello che dovrebbe essere anche il nuovo ruolo della scuola.

La scuola è già impegnata in rilevanti processi di innovazione e deve sempre più diventare protagonista e motore di cambiamento sul territorio attraverso un'alleanza forte con le imprese. Abbiamo bisogno di un sistema educativo inclusivo, capace di formare ma anche di accompagnare i giovani nelle diverse transizioni dei percorsi scolastici e sul mercato del lavoro, di guidarli nell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza come di quelle professionali, in un dialogo continuo con la società, il territorio, le imprese e le loro istituzioni.

Domenico Pecile

INDUSTRIA

INCIDE L'ASSENZA DI UN RICAMBIO

La "fame" di figure tecniche, nel mondo dell'industria friulana, è alta. E spesso, domanda e offerta non si incontrano, creando dei fisiologici vuoti da colmare.

Un'impressione confermata da **Anna Mareschi Danieli**, presidente di Confindustria Udine. «Le assunzioni previste dalle nostre imprese per il trimestre agosto-ottobre sono 26.760, 9.880 in più del 2020. Le difficoltà di reperimento delle figure cercate si attesta al 46%, di cui 28,6% per mancanza di candidati, 14,9% per preparazione inadeguata». Una lacuna chiara anche per **Michelangelo Agrusti**, vicepresidente della Camera di



Commercio di Pordenone Udine e presidente di Confindustria Alto Adriatico: «Nonostante un'offerta formativa e il fatto che Pordenone sia, secondo il Sole 24 Ore, il territorio con più alto tasso

di occupazione, il mismatch tra domanda e offerta a livello di figure tecniche resta elevato». Il trend ha un andamento ben preciso anche per **Massimo Paniccia**, presidente di Confapi Fvg: «Negli ultimi anni si registra un'esigenza maggiore perché incide l'assenza di un ricambio per quanti vanno in quiescenza».

Come fare, allora? «Siamo attivi con percorsi di orientamento per ragazzi e famiglie, nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio per promuovere la formazione tecnica e puntiamo alla promozione dei percorsi Stem anche per le ragazze, che abbracciano con più difficoltà questi percorsi formativi» dice Mareschi Danieli. «Offriamo, nella zona industriale Ponte Rosso, corsi di varia natura, dall'Industria 4.0 alla Cybersecurity, passando per la fabbrica 4.0 per il settore Legno e Arredo. Vogliamo colmare la distanza in pochi anni» aggiunge Agrusti. «Confapi - conclude Paniccia - dedica un forte impegno all'orientamento. Siamo un ente formativo accreditato dalla Regione e curiamo direttamente e/o in partnership la formazione del personale occupato e disoccupato».

Luciano Patat

ARTIGIANATO

C'È CARENZA DI GEOMETRI E PERITI

Il mondo artigiano ha bisogno, eccome, di figure tecniche. Eppure, reperirle non è per niente semplice. Lo sottolinea anche **Graziano Tilatti**, presidente di Confartigianato Udine ed Fvg: «Troviamo grandi difficoltà a trovare geometri e periti. Anche quelli che hanno seguito un corso di studi attinente, spesso scelgono l'università e non entrano subito nel mondo del lavoro, così si crea un vuoto - la sua analisi -. Ma c'è una grande carenza anche di capi cantiere, operai specializzati, oltre a fresatori e tornitori che sappiano lavorare con i macchinari moderni».

Anche per **Maurizio Meletti**, vicepresidente vicario di Cna Fvg, il gap esiste: «C'è fame di personale specializzato e qualificato. Le agevolazioni in edilizia hanno rimesso in moto il settore, facendo però esplodere una domanda che non riusciamo a soddisfare. Le scuole professionali formano pochi lavoratori. Nel settore dei lapidei, ad esempio, i pochi addetti a conclusione del ciclo di studi vengono immediatamente assorbiti dalle imprese artigiane, che se li contendono».

Come ovviare a queste difficoltà di "arruolamento" di figure tecniche? «Confartigianato, ragionando con enti bilaterali, propone dei corsi che abbinano una parte in aula a una sul campo, con un'ottica che permette alle aziende di soddisfare le sue esigenze», evidenzia Tilatti, C'è, comunque, difficoltà ad attingere ai giovani: «Il problema parte da lontano, è generale e tocca tutta la nazione. Tasse e burocrazia scoraggiano e disincentivano. Gli enti formatori, le Casse, le scuole, purtroppo radunano pochissimi iscritti. Esiste un gap generazionale - conclude Meletti -: l'artigianato non offre più la redditività di un tempo, ed è quindi raro che i giovani vogliano ereditare l'impresa familiare, spinti dagli stessi genitori a proseguire gli studi e ad intraprendere altre carriere».



(l.p.)

COMMERCIO

OCCORRONO DA SUBITO COMPETENZE DIGITALI

«C'è una forte necessità di figure tecnicamente preparate nell'ambito turistico e dei servizi. Inoltre, nel settore del commercio occorrono le competenze digitali nelle strutture che vogliono innovare digitalizzando alcune fasi dei processi».

Il presidente di Confcommercio Fvg, **Giovanni Da Pozzo**, sintetizza così la trasformazione dei profili professionali che sta avvenendo anche nel mondo del commercio. I contesti cambiano, la pandemia ha accelerato alcune tendenze già in atto - dalla digital transformation ad una ricerca spinta di qualità e differenziazione per restare competitivi - e l'occupazione ne evidenzia tutti i riflessi, con nuovi bisogni.

«Oggi - prosegue il presidente - le competenze tradizionali anche in questi settori non sono più sufficienti e i profili generici non bastano. Occorrono conoscenze, come le lingue, e abilità che non si inventano». Complessivamente il divario più importante tra la domanda e l'offerta è dato dal fatto che «la preparazione scolastica, anche di quegli indirizzi tradizionali più specialistici, non dà un profilo immediatamente spendibile in azienda», spiega Da Pozzo. A tutto ciò s'aggiunge l'inedito che i pubblici esercizi in generale - dai ristoranti alle discoteche fino ai bar e agli stabilimenti balneari - stanno riscontrando alla ripresa post Covid: molto personale se n'è andato a cercar miglior fortuna altrove e spesso «sono scelte senza ritorno», afferma il presidente di Confcommercio Fipe, **Antonio Dalla Mora**. «Abbiamo dovuto affrontare 160 giorni di chiusura totale e 60 di chiusura anticipata - ricorda -. Molti collaboratori hanno ripiegato su altre posizioni di lavoro, anche se non rispondenti al proprio profilo. La conseguenza è che ci sono tante posizioni libere. Lo ha confermato la stagione estiva, durante la quale c'è stata una continua difficoltà a trovare personale, dal qualificato al più generico».

Antonella Lanfrit



AGRICOLTURA

POCO PERSONALE PER LA VENDEMMIA

L'agricoltura investe, punta a nuove specializzazioni e gli imprenditori sono concentrati sull'oggi avendo già ben chiaro quale sarà il settore di domani. Quindi «servono tecnici specializzati e la carenza si registra in diversi settori», riassume il direttore generale della Coldiretti Fvg, **Cesare Magalini**. Gli investimenti in tecnologia sono importanti, ma se non c'è il capitale umano che lo gestisce e che ne sa fare il miglior uso al fine di un incremento del business, oltreché per un ritorno dell'investimento, l'impalcatura non regge. Ecco perché anche nell'agricoltura del Friuli Venezia Giulia non si può pensare di entrare senza una specializzazione e la stessa Coldiretti è impegnata sul fronte formativo per i percorsi obbligatori. «Servono tecnici», ribadisce infatti Magalini, pensando alle tante sfaccettature che sta assumendo l'agricoltura.



Un settore in cui, per altro, la manualità resta essenziale. Lo dimostra la vendemmia. «È un momento importantissimo per le aziende - ricorda -, ma stiamo registrando una carenza di manodopera importante, che si è particolarmente acuita quest'anno. È mancata la proroga dei permessi stagionali che scadevano a fine luglio, nonostante l'azione svolta da Coldiretti nazionale per una proroga fino a fine anno». Un problema tutt'altro che secondario per il settore vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia, che ha un peso significativo nell'economia regionale. Certamente c'è anche la meccanizzazione della raccolta, «ma non si può meccanizzare ovunque - sottolinea Magalini -, né tutte le aziende hanno la possibilità di fare gli investimenti necessari». Da qui la mobilitazione di Coldiretti perché vi siano le condizioni per il reperimento delle persone disponibili a entrare in vigna a raccogliere i grappoli. «Se manca la manodopera, il settore è in difficoltà», conclude il direttore.

(a.l.)

LA PROPOSTA

"FIERA DI UDINE POLO DI FORMAZIONE TECNICA SPECIALISTICA"

Imprese e organizzazioni di categoria guardano a Udine e al Friuli come a un'area con una quasi naturale vocazione alla formazione tecnica. Per altro, la regione è stata tra le prime in Italia a credere in modo convinto agli Its, gli Istituti tecnici superiori.

Non solo crede ad un polo tecnico, ma ha già promosso un percorso in tal senso il presidente di Confcommercio **Giovanni Da Pozzo**, anche nel suo ruolo di presidente della Camera di Commercio di Pordenone Udine, socio di maggioranza dell'Ente Fiera di Udine. «Il quartiere fieristico di Martignacco si configura come un punto logistico qualificato per essere sede di un polo di formazione tecnica polispecialistica e multisettoriale», ricostruisce infatti. Una visione, per altro, non coltivata in solitudine. «Ho avuto ampio consenso dalle imprese - racconta -, dalle associazioni di categoria e dagli assessorati regionali alle Attività produttive e al Lavoro».

LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA CCIAA GIOVANNI DA POZZO HA GIÀ AVUTO «UN AMPIO CONSENSO DALLE IMPRESE E DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA»

Udine e il Friuli, quindi, come punto di riferimento per la formazione tecnica? «Già lo sono. Il sistema formativo territoriale in ambito tecnico, con le scuole professionali, gli istituti tecnici e gli Its, grazie anche al contributo delle imprese, rappresenta un'eccellenza del territorio» spiega **Anna Mareschi Danieli**, presidente di Confindustria Udine. «Il Friuli resta uno dei principali poli produttivi del nord est e ha nelle sue imprese la principale fonte formativa di tante generazioni di tecnici - concorda **Massimo Paniccia**, presidente di Confapi Fvg -. A ciò si aggiunge che il territorio esprime altre eccellenze con l'Università, il sistema delle Fondazioni Its, della formazione Ifts e degli enti formativi accreditati». Ogni parte della regione può essere coinvolta, da Pordenone alla montagna, come sottolinea **Michelangelo Agrusti**, vicepresidente della Camera di Commercio Pordenone Udine: «Come Confindustria Alto Adriatico abbiamo avviato un Its ad Amaro, una zona dove c'è un gran fermento di menti matematiche».

«Abbiamo un territorio con tante eccellenze manifatturiere, non solo grandi imprese tecnologicamente avanzate, ma anche tante Pmi preparate e che suscitano invidia anche all'estero. Se recuperemo la qualità delle forze lavoro avremo un futuro luminoso» aggiunge **Graziano Tilatti**, presidente di Confartigianato Udine. «L'alternanza scuola/lavoro ha fallito, i diplomati non vengono nelle nostre imprese artigiane perché la cultura italiana li sprona a continuare gli studi, non sempre con sbocchi lavorativi validi - conclude **Maurizio Meletti**, vicepresidente vicario di Cna Fvg -. Va invece recuperata la cultura della formazione professionale». Quella della formazione «è una partita strategica», conferma il direttore di Coldiretti Fvg, **Cesare Magalini**, ricordando i diversi corsi assicurati dalla stessa Coldiretti per i patentini obbligatori in agricoltura. In epoca pre Covid attiva anche la formazione specialistica di Confcommercio Fipe, «non solo per i collaboratori, ma anche per i nostri imprenditori. Non ci si improvvisa gestori di un esercizio pubblico».

(a.l.) e (l.p.)





GLI ITS SONO LA VERA FUCINA DEI LAVORATORI QUALIFICATI

DALLA ROBOTICA ALLA CYBER SECURITY, DALL'AGRO-TECH ALL'ENERGY SPECIALIST ECCO DOVE NASCONO LE NUOVE PROFESSIONI. E LE AZIENDE ASSUMONO DA SUBITO

Il mondo del lavoro ha "fame" di figure tecniche altamente specializzate e, nonostante un anno e mezzo di pandemia, il trend non subisce flessioni, ma si rafforza ulteriormente in uno scenario in cui la domanda di lavoratori qualificati continua a superarne l'offerta.

Riflettori accesi quindi sulla formazione ed in particolare sugli Its, gli Istituti Tecnici Superiori, che garantiscono corsi di studi ad alta specializzazione tecnologica, progettati insieme alle più importanti aziende del territorio.

Ester Iannis, direttrice del Mits di Udine, sottolinea come, nonostante il Covid, la richiesta di formazione meccatronica sia sempre in crescita: «merito dello sviluppo della robotica per cui esistono ancora pochissime figure formate nella programmazione operativa e quindi immediatamente inseribili in azienda. Grazie a contratti di apprendistato di terzo livello, i nostri studenti fanno formazione la mattina e il pomeriggio sono nelle aziende. È questa la forza degli Its: rispondere alle esigenze del territorio e dei vari settori produttivi. Noi cerchiamo di farlo in modo innovativo e flessibile, attivando nuovi corsi e alternando discipline. Nel biennio 2021-23, per esempio, oltre ai corsi di meccatronica e aeronautica, abbiamo attivato quello di Energy specialist, per rispondere alle esigenze sia dei grandi impianti sia dell'industria, e quello di Agro-tech specialist, figura legata all'agricoltura evoluta che utilizza macchine 4.0, raccolta dati e automazione».

Oltre al Mits, l'Istituto di Istruzione Superiore (Iis) Malignani di Udine comprende il Liceo Scientifico delle Scienze applicate e l'Istituto Tecnico con diversi indirizzi: un percorso di studi d'eccellenza, in cui la formazione è sempre più competence-based, focalizzata alla futura competitività nel mondo del lavoro.

«Il problema del miss-match tra mondo del lavoro e formazione è una forbice che si apre sempre di più - spiega il dirigente scolastico **Andrea Carletti** - ma nella nostra scuola lo affrontiamo da due punti di vista. Sul piano teorico, cerchiamo di colmare il gap didattico nelle discipline fondamentali per il mercato del lavoro attraverso un piano educativo evoluto e lezioni tenute da aziende partner, professori universitari, professionisti e docenti selezionati.

Sul piano pratico, invece, cerchiamo di creare rapporti a lungo termine tra imprese e ragazzi: le aziende formano lo studente in modo mirato secondo funzioni ed esigenze specifiche in modo da garantirgli 3 anni di alternanza scuola-lavoro.

La formazione tecnica d'eccellenza ha saputo resistere anche alla pandemia: «la didattica a distanza è diventata un'ulteriore occasione di apprendimento per chi l'ha saputo cogliere. La Did, infatti, didattica integrata digitale, ha unito lo studio personale alla rielaborazione digitale e i ragazzi hanno appreso una nuova modalità di acquisizione delle competenze».

Anche **Lucia Renzetti**, direttrice generale dell'Its Alto Adriatico

di Pordenone, conferma come il mercato del lavoro sia sempre all'affannosa ricerca di figure tecniche altamente qualificate.

«Il nostro percorso di formazione è talmente integrato all'interno delle imprese che gli studenti spesso ricevono proposte di lavoro ancora prima di concludere il ciclo di studi. Le aziende partecipano in modo attivo alla progettazione dei percorsi formativi in modo da creare sempre nuove opportunità, tarate sulle reali esigenze del mercato. Il nuovo corso di Tecnologie per il controllo dei processi del vetro e dei polimeri è nato proprio dalle segnalazioni delle industrie che non trovano questa figura specifica. «Il corso si svolge all'interno della Lef di S. Vito al Tagliamento, il centro di formazione nato dalla joint venture tra Confindustria Alto Adriatico, McKinsey&Company ed altri soci del territorio. In tal modo gli studenti sono già inseriti in un ambiente più simile a quello d'impresa, con un notevole valore aggiunto».

I corsi legati all'Ict (Information and Communication Technology) spaziano dalla cyber security alla digitalizzazione d'impresa. «Il Covid ha impattato notevolmente sulle aziende, rendendo



MOBILE

SERVONO 150 ESPERTI DI INDUSTRIA 4.0

Si sono appena spenti i riflettori sul Salone del Mobile di Milano, dove le aziende hanno potuto confrontarsi non solo sui prodotti, ma anche sui modelli produttivi. Emerge così che le aziende del settore in Friuli Venezia Giulia hanno bisogno nei prossimi tre anni di 150 esperti in industria 4.0, quella cioè che utilizza sempre più digitalizzazione, automazione, robotica e intelligenza artificiale.

Per questo Assopannelli-Federlegno ha pensato di chiedere al mondo della formazione terziaria di creare un percorso che generi più skill su digitalizzazione, gestione e controllo degli impianti. La Fondazione Its Alto Adriatico ha così attivato un nuovo percorso per preparare Tecnici Superiori esperti di Industry 4.0, specificatamente per il settore del mobile. «Il corso Its - commenta **Paolo Fantoni**, vicepresidente nazionale di Federlegno - può essere un modello da replicare anche in altre regioni italiane, in particolare dove sono presenti distretti e filiere del legno-arredo». Un ruolo importante nell'attivazione del corso, che conta ancora posti a disposizione, è stato svolto dal **Cluster Legno Arredo Casa Fvg** e da **Confindustria Alto Adriatico**. Di durata biennale, con partenza entro il 30 ottobre 2021, il corso prevede fino a un massimo tra 25 e 30 studenti e si sviluppa in 1.200 ore tra aula e laboratori e 800 ore di stage in azienda. La sede principale sarà il Consorzio universitario di Pordenone, ma sono coinvolti numerosi enti per la formazione e l'innovazione tra i quali l'istituto professionale "Carniello" di Brugnera e i partner storici Lean Experience Factory (Lef) e Polo Tecnologico Alto Adriatico.

necessarie profonde riorganizzazioni interne: il mondo dell'Ict segnerà un ulteriore incremento in termini di investimenti e di risorse umane. Penso, per esempio, al corso dedicato alla digitalizzazione di processi produttivi del mobile: il nostro comitato scientifico si è seduto al tavolo con le imprese per creare il miglior percorso formativo possibile per un settore che ha un estremo bisogno di digitalizzarsi per essere competitivo.»

Francesca Gatti

L'UNIVERSITÀ

L'ULTIMA "FRONTIERA" SONO I LAB VILLAGE

Sicura, innovativa, concreta, con futuri sbocchi lavorativi per gli studenti: questo il dna dell'Università di Udine.

Ciò che l'Ateneo deve fare - secondo il **Rettore dell'Università di Udine Roberto Pinton** - è «coniugare la migliore modalità formativa con la tutela della sicurezza» e questo può essere fatto attraverso lo «sviluppo di tecniche, metodologie e allestimenti strutturali delle aule che ci hanno permesso di ampliare le modalità della nostra didattica».

«Oggi ci siamo preparati per offrire ai nostri studenti una didattica in presenza, riservando la didattica a distanza, sotto forma di lezioni registrate, a coloro che non possono avere il green pass» continua Pinton. L'obiettivo della didattica in presenza è quello di recuperare il rapporto tra studenti, tra studenti e docenti e tra studenti e servizi erogati da Uniud.

«Il nostro Ateneo è fortemente radicato al territorio, con una

componente didattica laboratoriale importante - commenta il Rettore - pertanto la didattica in presenza riveste un ruolo chiave». «Per quanto riguarda il placement - continua Pinton -, l'Università ha sempre avuto un occhio di riguardo alle attività di avvicinamento al mondo del lavoro degli studenti, non solo con attività quali le fiere del lavoro dove c'è interazione tra domanda e offerta ma grazie alla collaborazione con le imprese. Porta "in cattedra" le imprese e cioè con progetti sostenuti dalla Fondazione Friuli le persone delle aziende portano la loro testimonianza ai nostri studenti in aula, offre la possibilità di svolgere tesi e tirocini e dottorati in azienda. Infine attraverso i Lab Village, veri e propri spazi di incontro tra ricercatori, manager e tecnici di impresa, dottorandi e laureandi. Il trasferimento della conoscenza è per noi una terza missione» chiosa Pinton.

Giada Marangone

L'ULTIMO PROGETTO RIGUARDA L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEGLI ADULTI

IL PIANO DELLA REGIONE: FORMAZIONE A 360°

COINVOLTI NELLE POLITICHE ATTIVE SEMPRE DI PIÙ LE AZIENDE,
MA ANCHE GLI STESSI OCCUPATI. SPAZIO INOLTRE ALLA
RIQUALIFICAZIONE DI ANALISTI, PROGETTISTI, DOCENTI E VALUTATORI

LISA ZANCANER

Nuovi piani e progetti, risorse e potenziamento dei percorsi formativi. La Regione Friuli Venezia Giulia riconferma, ancora una volta, l'attenzione alle necessità formative e di nuove competenze che si legano alle esigenze occupazionali di un mondo del lavoro in continua evoluzione. «Oggi le principali necessità formative e di competenze riguardano il digitale, operai specializzati e le lauree stem (scientifiche, tecnologiche e matematiche) che sono percorsi non solo di laurea, ma anche di alta specializzazione» conferma l'assessore regionale al lavoro, istruzione, formazione, ricerca e università, **Alessia Rosolen**.

Ultimo piano approvato, in ordine di tempo, quello per l'apprendimento permanente degli adulti in regione. Con uno stanziamento da 60 milioni di euro – un sesto dell'importo complessivo destinato alla formazione – «Apprendiamo @ Lavoriamo in Fvg» è un documento che intende accompagnare le politiche regionali su lavoro e formazione per i prossimi sette anni e che contiene tutte le politiche attive del lavoro relative alla formazione in Fvg.

**IL SUPPORTO AGLI ITS: I
CORSI SONO AUMENTATI
DA 10 DEL 2017/18 A 21 PER
L'ANNO 2021/2022 CON UNA
DOTAZIONE FINANZIARIA
DI 4,3 MILIONI DI EURO**

«È una premessa per lo sviluppo economico e sociale della regione – afferma Rosolen, sottolineando come questo documento metta insieme numerosi attori – per la prima volta apriamo alla formazione per occupati, coinvolgendo sempre di più le aziende per far incontrare domanda e offerta. Il Fvg ha superato l'attuale crisi con più efficacia rispetto ad altre regioni perché è stata creata una rete tra organizzazioni sindacali e imprenditoriali, istituzioni scolastiche, Università, Istituti tecnici superiori e enti di formazione. In Fvg le politiche attive del lavoro sono legate in maniera indissolubile ai percorsi formativi e dal 2019 al 2021 il rapporto con le imprese non si è mai interrotto. E oggi, forse per la prima volta, vediamo una grande collaborazione con il mondo delle imprese. I fabbisogni – spiega Rosolen – vanno programmati. Siamo in uno di quei

momenti in cui il mondo cambia velocemente e ci sono ancora grandi spazi su cui costruire collaborazioni». Rimangono un po' in affanno i settori dell'edilizia, ristorazione e accoglienza, «su questo forse siamo un po' indietro dal punto di vista delle competenze, ma anche qui serve un patto di corresponsabilità».



L'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen

Nell'ottica di potenziare la filiera formativa, inoltre, spazio alla riqualificazione di analisti, progettisti, docenti e valutatori per aggiornare e potenziare il bagaglio di competenze in un settore in continua evoluzione, nonché la grande scommessa sugli Its.

«La formazione degli Its è quella che garantisce la parte occupazionale – sostiene l'esponente dell'esecutivo – ed è quella su cui puntare». La Regione l'ha fatto e, assieme a tutte le fondazioni Its sul territorio, ha svolto un'analisi dei fabbisogni su cui si basano i corsi che saranno promossi nei prossimi anni rendendo chiara l'esigenza di formazione degli studenti.

«Ad oggi – dice Rosolen – abbiamo portato i corsi da 10 del 2017/18 a 21 l'anno 2021/2022 con una dotazione finanziaria di 4,3 milioni di euro». In quest'ottica Udine può puntare a diventare un polo di riferimento per la formazione, «anche se – precisa l'assessore – di fatto già lo è, così come Pordenone perché c'è molta mobilità di studenti interna alla regione e questo è un grande balzo in avanti».

ETICA&ECONOMIA

SMART WORKING, UNA SFIDA CHE VA COLTA E VINTA

Il 2020 ha cambiato tante cose nel modo del lavoro. Il cosiddetto "smart working" è risultato vincente se abbinato all'idea di passare dal concetto di "stare" in ufficio a quello di "fare" ovunque ci si trovi sulla base di obiettivi prefissati, certi e raggiungibili al fine di garantire una produttività più ampia nelle proprie mansioni. Una sfida, per le imprese e la PA, che va colta e vinta. Qualcuno, oggi, pensa, forse, invece, più a soluzioni propagandistiche: "si torni presto in presenza a lavorare" anziché analizzare un sistema che, esclusivamente, ovviamente, per quei lavori e quelle mansioni per cui ciò è possibile, potrebbe divenire un investimento di carattere generale. La grande espansione dello smart working (o più frequentemente del "remote working") e del controllo a distanza delle produzioni, oltre che di alcune attività gestionali e amministrative, stanno comportando significative trasformazioni nei modelli organizzativi delle imprese, a cui si è associata una maggiore richiesta di competenze manageriali. E proprio durante questa nuova modalità del lavoro si sono rivelati tutti i pro e i contro per quanto concerne lo smart working.

Durante un convegno di CIDA FVG **Zeno D'Agostino**, presidente dell'Autorità portuale di Trieste, ha promosso il cosiddetto "near working" – la creazione di spazi di coworking vicini a casa, facilitando spostamenti autonomi, se possibile a piedi, riducendo gli spostamenti tra zone distanti della città e favorendo la sostenibilità ambientale. In questo modo gli aspetti negativi si potrebbero risolvere proprio staccando lo smart working da casa, ma rimanendo vicini a casa, andando in ufficio quando utile e necessario. In grandi città del mondo (Parigi, Melbourne, Copenhagen) e anche in Italia (Genova, Milano) sono già partite le sperimentazioni per gli spazi urbani ecosostenibili che comprendono non solo spazi lavorativi condivisi, ma anche servizi e nuove attività commerciali con conseguente risparmio di tempo e di emissioni derivanti dagli spostamenti obbligati. Questi luoghi dovrebbero essere "costruiti" dal pubblico con un forte ruolo del privato. La PA dovrebbe fare un ragionamento importante su detta prospettiva sviluppando un nuovo modello di imprenditoria privata che investa in proposito. Per questo motivo D'Agostino lancia una nuova visione: «approfittiamo di questa pandemia per creare un mondo diverso, un mondo più sostenibile e gestibile dal punto di vista sanitario e ambientale».

Si tratterebbe di puntare a un sistema ibrido con alcuni giorni in ufficio e altri in near working. Ciò permetterebbe di disciplinare in maniera flessibile la disconnessione, assicurare connettività, rispettare le regole di sicurezza e protezione dei dati. La sfida è quella di legare i contratti di lavoro non più solo agli orari, ma anche e soprattutto agli obiettivi. Insomma questa modalità di lavoro, utilissima durante la pandemia, va cambiata dal punto di vista contrattuale evitando facili giudizi negativi improntati da pressapochismo e generalizzazione.

Danielle Damele

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

«COINVOLGERE TUTTI GLI ENTI NELLA RICERCA DELLE FIGURE»

Parlano di «paradosso» e di «cortocircuito» i sindacati per definire la situazione attuale del mercato del lavoro. «Da un lato ci sono lavoratori che non riescono a trovare un'occupazione – ricorda **Villiam Pezzetta**, segretario generale della Cgil Fvg – dall'altro ci sono le aziende che faticano a individuare alcune professionalità, solitamente le più specializzate». Un gap, quello tra domanda e offerta, a cui è possibile porre rimedio solo attraverso una formazione mirata: «Occorre lavorare su progettualità capaci di incrociare in maniera concreta il sistema scuola con il mondo dell'impresa – aggiunge Pezzetta – con l'obiettivo di indirizzare gli studenti rispetto a quei settori e a quelle professionalità che troveranno sempre più uno sviluppo. Penso, ad esempio, al digitale o a figure con alta capacità tecnica». Nello stesso tempo, però, «è necessario trovare soluzioni anche a favore di coloro che, una volta usciti dal mercato del lavoro, magari con un'età avanzata, faticano a rientrarvi. In questo senso utile sarebbe riuscire a incrociare domanda e offerta con il coinvolgimento degli



enti pubblici e locali», chiude Pezzetta. Sulla stessa linea anche **Matteo Zorn**, segretario regionale della Uil Fvg: «Serve una grande riforma del lavoro, in grado di superare il cortocircuito tra domanda e offerta. E va fatta subito, perché la situazione può solo peggiorare con la transizione digitale. Serve una formazione mirata e continua, e non solo nel momento in cui una persona esce dal mercato del lavoro, tarata sui bisogni reali delle imprese, per evitare di ritrovarci con professionalità obsolete che nessuno cerca ed eccellenze in altri comparti che vanno a ruba. Le opportunità ci sono – chiarisce Zorn – ma bisogna saperle cogliere. Chiediamo risorse e un coordinamento costante con i sindacati su questi temi». Anche la Cisl Fvg, per voce del suo segretario regionale, **Alberto Monticco**, «punta molto sulla formazione inquadrata nell'ambito delle politiche attive del lavoro». «Una formazione – evidenzia – intesa come asse portante di una ricollocazione di qualità, tarata sui fabbisogni del territorio».

Alessandro Cesare

Mensile fondato nel 1984

Direttore editoriale:

Giovanni Da Pozzo

Direttore responsabile:

Chiara Pippo

Vicedirettore:

Massimo Boni

Caporedattore:

Davide Vicedomini

Editore e Redazione:

Camera di Commercio di Pordenone-Udine

via Morpurgo, 4 - 33100 Udine

Corso Vittorio Emanuele II, 47 - 33170 Pordenone

Per scrivere alla redazione:

up.economia@pnud.camcom.it

Progetto grafico:

Unidea / Udine

Impaginazione/Fotoliti:

Altrementi ADV / Udine

Stampa:

Finegil Editoriale Spa Divisione Nord-Est

Fotoservizi:

Petrussi Foto Press

Archivio:

C.C.I.A.A. - Antepima, Petrussi Foto Press

e Tassotto&Max

LE STORIE DI TUTTI I PREMIATI 2021

PREMIAZIONE DI RIPARTENZA

PER LA PRIMA VOLTA A PORDENONE LA CERIMONIA STORICA CCIAA TRENTASEI PREMIATI E UNA TARGA IN MEMORIA DELLE VITTIME COVID

TUTTI I PREMI

Iniziativa imprenditoriale

Agricoltura

Corte Tomasin di Tomasin Ellis

Gelisi Sergio

Cooperazione

Friul-Clean Soc. Coop. a r.l.

Artigianato

Coltellerie Maserin snc di Maserin Gianfranco & C.

De Nardo Ilario

Grindtec srl

Nuova Contec srl

Segnaprogetto srl

Commercio e turismo

Bertanza & C. srl

Comelstile snc di Scarabelli Cristian & C

Gestioni Vicky srl Pettarini srl

Latep. di Luccon Vali

Prade Tecla Erboristeria

Otto srl

Shop-O-Rama srl

So.f.i.s. - Società Fashion Italiana Servizi srl

Industria

Bortolin Kemo spa

Bouvard Italia spa

Mabi International spa

Pettarini srl

Rimorchi Bertoja spa

Riconoscimenti

Anna Acremoni

Caterina Clochiatti

Marian Enache

Aerotecnic srl

Trattoria Da Nando di Buran Isolina & C. snc

"Falegnameria Rizzotti" di Orlando Paolo

Riconoscimenti speciali

Dina Della Schiava

Antonella Colutta

Cooperative Riunite di Ziracco e Remanzacco Soc. Cooperat. a r.l.

Allur srl

Planet Automation srl

Targhe dell'Eccellenza

Stefano Miani

Bryan Cristante

Bernardino Ceccarelli (alla memoria)

Sistema sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Una Premiazione della rinascita, della ricostruzione, della ripartenza. Si è presentata con queste intenzioni l'edizione 2021 della Premiazione dell'Economia e dello Sviluppo, cerimonia storica dell'ente camerale udinese, entrata ora a pieno diritto nel patrimonio comune della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.

PER DA POZZO E AGRUSTI, LE PREMIAZIONI, DOPO UN ANNO DI SOSPENSIONE CAUSA COVID, SONO SIMBOLO DELLA RINASCITA DELL'ECONOMIA

Si è partiti con una bella novità, dopo quest'anno e mezzo di pandemia, che ha peraltro fatto saltare anche l'edizione 2020 della cerimonia. «È stato un anno e mezzo durissimo, puntellato di "stop" forzati a tante attività economiche, linfa vitale della nostra società, nonché ai tanti eventi e manifestazioni che arricchiscono e vivacizzano le nostre vite», ricordano il presidente e il vicepresidente camerale **Giovanni Da Pozzo** e **Michelangelo Agrusti**. Per la prima volta, la Premiazione si è tenuta a Pordenone, al Teatro Verdi, in cui sono stati ospitati in sicurezza i quasi 40 premiati di quest'anno così simbolico, assieme al pubblico formato dai principali rappresentanti delle istituzioni, delle categorie produttive e dell'economia, nonché di parenti, amici e sostenitori dei premiati raccolti per festeggiarli. Per la prima volta, inoltre, la cerimonia è stata anche trasmessa in

diretta streaming, sul sito (inaugurato nuovo proprio a inizio 2021) della Camera di Commercio www.pnud.camcom.it e sui canali social dell'ente, consentendo così anche a chi non è potuto intervenire in presenza, visto anche il contingentamento degli ingressi per le disposizioni anti-Covid, di partecipare a questo "abbraccio" virtuale al saper fare e al talento imprenditoriale del Friuli.

«Questo nuovo avvio, a Pordenone, vuole essere anche un segno dell'ottima armonizzazione tra le precedenti realtà camerale dei due capoluoghi – proseguono Da Pozzo e Agrusti –: a distanza di tre anni dall'accorpamento, siamo ora una Camera unita, che sa però mantenere, valorizzare e potenziare le singolarità e le eccellenze specifiche di ciascuno dei territori che rappresenta. Il lavoro che abbiamo compiuto insieme, grazie al consiglio e alla giunta e grazie anche al nostro personale, sta dando i suoi frutti e ci permette adesso di presentarci come un ente coeso e al passo con i tempi, un ente che rappresenta oltre il 90% del territorio e quasi l'80% dell'economia di tutta la regione, e che opera con ancor maggior chiarezza ed efficienza, con l'obiettivo di aiutare le imprese e il territorio a crescere».

ospite d'onore della Cerimonia 2021 è stato l'economista **Carlo Cottarelli**, che ha offerto le sue intelligenti e qualificate analisi sul momento storico che stiamo vivendo, guardando al futuro. «Abbiamo voluto che questa edizione della Premiazione rappresentasse davvero, simbolicamente, il momento del rilancio della nostra economia, dopo un periodo di così grande, sconvolgente complessità – chiosano presidente e vicepresidente –. Una cosa che la nostra gente ha dimostrato nel tempo di saper fare bene, con decisione e con orgoglio, è ricostruire dalle macerie. Un'azione che è nella sua storia e nella sua identità, che passa attraverso il dolore per trasformarsi in forza vitale. Anche questa volta, ne siamo certi, saprà darle significato e contenuti unici».

LA CERIMONIA È STATA ANCHE TRASMessa IN STREAMING SUL SITO CCIAA E SUI CANALI SOCIAL DELL'ENTE, DOVE È POSSIBILE RIVEDERLA

Contenuti ben simboleggiati dai 36 premiati di quest'anno, cui anche UP!Economia ha voluto rendere omaggio, dedicando le prossime pagine al racconto delle loro storie di lavoro, ingegno, impegno quotidiano allo sviluppo del nostro territorio.

INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

CORTE TOMASIN DI TOMASIN ELLIS

(Agricoltura)
Castions di Strada
FRANTOIO OLEARIO

Corte Tomasin, la cui attività inizia col nonno paterno, è ora condotta da Ellis Tomasin che nel 2004, appoggiato dalla famiglia, punta sulla produzione di olio extravergine di oliva di qualità. Le piante di olivo sono 4 mila su 8 ettari; la raccolta si effettua con un abbacchiatore montato sul trattore affiancato ad uno stendi-riavvolgi rete. La molitura in frantoio a ciclo continuo ha permesso di passare da un'etichetta a sei ottenendo sapori e profumi diversi. Un denocciolatore consente di separare il nocciolino dalla sansa e di produrre energia per riscaldamento. Particolare attenzione è dedicata al packaging grazie a materiali ecocompatibili. Il prodotto è venduto nel mondo anche tramite e-commerce.

GELISI SERGIO

(Agricoltura)
San Quirino
PODERE GELISI

Il Podere Gelisi nasce nel 1961 grazie ad Antonio, istriano. Dal 1982 l'azienda vitivinicola, sempre in crescita, è gestita dal figlio Sergio, dalla moglie Marzia e dai figli Jessica, Deborah e Francesco. I vini, presenti nei migliori ristoranti degli Usa, si trovano anche in Cina, Taiwan, Corea del Sud, Giappone e in Europa. In piena pandemia, infine, è stato inaugurato un nuovo canale nel Benin. Il vino Gelisi, apprezzato dalla Presidenza della Repubblica, viene altresì prodotto, ogni anno – Verduzzo Friulano – per le funzioni religiose. Il fiore all'occhiello resta un rosso magico ottenuto da uve autoctone friulane chiamato Rosso Mandarino in onore di un funzionario-letterato della Cina imperiale da un viaggio segreto.

FRIUL-CLEAN SOC. COOP. A R.L.

(Cooperazione)
Udine
SERVIZI DI PULIZIA E GESTIONE LOGISTICA DI MAGAZZINI

La capacità di ampliare competenze, adattandosi al cambiamento, rappresenta la forza dell'azienda, nata nel 1985. Attualmente la cooperativa dà lavoro a oltre 470 persone con un fatturato che supera i 10,6 milioni di euro. L'obiettivo costante è dare risposte alle sempre nuove esigenze che si presentano nel mondo produttivo e industriale e nelle amministrazioni pubbliche: flessibilità e adattamento alle richieste di ogni potenziale committente o appaltatore. "Gli investimenti della Cooperativa sono costantemente orientati all'ammmodernamento tecnologico e allo sviluppo delle competenze professionali di tutti i collaboratori-soci, rafforzando la formazione come valore aggiunto per affrontare i cambiamenti" spiega il Presidente Mansutti. E Friulclean sta operando nel settore della sanificazione, anche di grandi spazi, con tecnologie nuove e moderne.

COLTELLERIE MASERIN SNC

(Artigianato)
Maniago
COLTELLERIE MASERIN SNC DI MASERIN GIANFRANCO & C.

Le Coltellerie Maserin sono nate nel 1960 seguendo la tradizione artigiana che nei secoli ha portato Maniago a primeggiare nel mondo per la qualità dei suoi prodotti. Grazie a una crescita costante, testimoniata dal prestigio acquisito anche all'estero, l'azienda mantiene intatto il valore dei tipici coltelli maniaghesi pur utilizzando le tecniche più moderne. La vasta gamma dei prodotti offre un'ampia scelta per qualunque tipo di esigenza: Sport, High-Tech, Collezione, Rescue, Multiuso. In azienda viene seguita scrupolosamente la creazione degli articoli, dalla progettazione alla produzione, con un accurato controllo sulla qualità del prodotto finito. L'impresa, inoltre, fornisce soluzioni personalizzate per ogni genere di richiesta.

DE NARDO ILARIO

DN De Nardo Ilario
Strumenti chirurgici
Arredamenti inox

(Artigianato)
Rodeano Alto
**LAVORAZIONE SU MISURA DEL-
L'ACCIAIO INOX E DI ALTRI ME-
TALLI PER USO OSPEDALIERO**

L'azienda conta sulla competenza e professionalità di Ilario e Giuseppe, figli di Nicolò De Nardo che, nel 1958, ha avviato l'attività con la costruzione e riparazione di strumenti chirurgici. Dal 1970 l'azienda si espande e costruisce arredamenti per sala operatoria con prodotti di elevata qualità realizzati in acciaio inox, titanio e leghe leggere. Negli anni si specializza nella riparazione, realizzazione a disegno e personalizzazione di strumenti chirurgici, conservando una forte impronta artigianale. Recentemente è stata realizzata una piattaforma didattica concepita e sviluppata per effettuare sessioni di esercitazioni ed allenamento in ambito di microchirurgia vascolare e neurochirurgia in ambiente sicuro e ripetibile.

GRINDTEC SRL

GrindTec.

(Artigianato)
Cividale del Friuli
**COSTRUZIONE, MONTAGGIO E
COLLAUDO VALVOLE PER L'INDU-
STRIA PETROLCHIMICA POWER
GENERATION ED OIL & GAS**

L'azienda, da anni sul mercato delle valvole, è specializzata in lavorazioni, forniture di particolari meccanici, montaggi e collaudi di valvole, revamping e messa in servizio delle stesse in ambito nazionale e internazionale. Esperienza e formazione del personale hanno consentito a Grindtec di affermarsi progressivamente sul piano commerciale, puntando sull'innovazione attraverso l'adeguamento dei cicli produttivi a 4.0. Rispettando i requisiti e le richieste della normativa ISO 9001:2015 ed investendo sull'istruzione del personale con l'ottenimento della certificazione ISO 3834, ha mantenuto il livello occupazionale senza ricorrere alla Cig nonostante il difficile periodo dovuto alla pandemia.

NUOVA CONTEC SRL

nuovaContec

(Artigianato)
Montebelluna
**PRODUZIONE E COMMERCIA-
LIZZAZIONE DI ATTREZZATU-
RE PER LA MANUTENZIONE DI
RETI FOGNARIE**

Nuova Contec nasce oltre 30 anni fa nel Pordenonese; l'azienda è specializzata nella produzione e distribuzione di ugelli, utensili idraulici utilizzati per garantire il buon funzionamento degli scarichi domestici e del complesso di reti fognarie delle città. Un'attenta politica di collaborazione con le principali aziende internazionali leader di settore (Germania, Austria, Olanda, Finlandia, Svezia, USA, Nuova Zelanda) e di convenzioni con il mondo accademico garantiscono stima e fiducia dei clienti che apprezzano il costante impegno per lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative nel campo della manutenzione e diagnosi delle condotte. Nuova Contec è certificata ISO 9001.

SEGNOPROGETTO SRL

segnoprogetto

(Artigianato)
Udine
**VISUALIZZAZIONI IMMAGINI
PER CATALOGHI E FILMATI
MULTIMEDIALI**

Segnoprogetto nasce nel 1998 per la visualizzazione di progetti architettonici esterni e interni; due anni dopo inizia a realizzare visualizzazioni commerciali per arredamento interno ed esterno e, infine, anche per l'industria. Nel 2018 viene creata Kjosul Srl (configuratori web real time e tecnologie connesse, realtà virtuale e aumentata). Il core business, ora, è la realizzazione di rendering fotorealistici per creare immagini artistiche e sperimentali. Segnoprogetto, inoltre, crea esperienze virtuali immersive con un'innovativa combinazione di foto/video 360 stereoscopiche e contenuti multimediali mai visti. Sono attive plurenni collaborazioni con UniUd e Confartigianato Udine (Udine 3D Forum).

BERTANZA & C. SRL

**BERTANZA & C.
SRL**

CRAI
NEL CUORE DELL'ITALIA

(Commercio e Turismo)
Fontanafredda
SUPERMERCATO

Sergio Bertanza inizia molto giovane nell'azienda di famiglia, come fornaio. Nel 1971 apre la sua prima attività. Il rapido mutare di tempi e del mercato impone l'apertura di un negozio più ampio, a Talponedo. Ma Sergio non si accontenta e, assecondando le esigenze della clientela, affronta una nuova avventura, con un nuovo edificio, a Fontanafredda, disposto su due piani (350 mq circa). Ogni piano è un vero supermercato, siamo nel 1981. Trent'anni dopo, nel 2010, una nuova costruzione, sempre a Fontanafredda: 1.800 mq di cui 1.200 di vendita, con ampio parcheggio e diversi servizi per la propria clientela. Ed è l'attuale sede dell'attività aziendale interamente gestita dalla famiglia Bertanza.

COMELSTILE SNC DI SCARABELLI CRISTIAN & C.

COMELSTILE
FABBRICA E CENTRO OTTICO

(Commercio e Turismo)
Tolmezzo
OCCHIALERIA

Comelstile (finissaggio dell'occhiale), nasce a Sutrio nel 1995 grazie a due soci cadorini. Nel 1999 tre dipendenti la rilevano e ripartono. Oggi conta due soci ed una trentina di dipendenti. A inizio secolo l'azienda risente della crisi di comparto ma, in controtendenza, rinnova i processi produttivi, acquista attrezzature up to date e si specializza eseguendo lavorazioni complesse che forniscono un prodotto di altissima qualità. Nel 2008 Comelstile si sposta a Tolmezzo e, nel 2009 - crisi mondiale del comparto dell'occhialeria - apre un'ottica in azienda; non uno spaccio, scelta vincente che la fa diventare uno dei pochi centri di eccellenza Zeiss in regione. Nel 2011 viene fondata Lint.

GESTIONI VICKY SRL

HE
HOTEL EDELHOF

(Commercio e Turismo)
Tarvisio
HOTEL RISTORANTE EDELHOF

La Gestioni Vicky Srl - Diego Belotto, amministratore e la moglie Erika, socia - gestisce l'Hotel Ristorante Edelfhof a Tarvisio. Dodici anni fa il trasferimento della famiglia da Pordenone a Tarvisio per condurre l'albergo-ristorante, dapprima in affitto d'azienda. Già nel secondo anno la struttura viene riqualificata da 3 a 4 stelle, il primo in valle. Nel 2017 la società acquisisce, ristruttura e amplia l'immobile aumentando i posti letto e creando una nuova zona wellness. L'albergo, grazie a una ricostruzione del 1996, riporta caratteristiche e dettagli unici. La gestione dell'hotel è familiare. Il ristorante è aperto anche a chi non alloggia in hotel: la cucina propone piatti del territorio rivisitati.

L.A.T.E.P. DI LUCCON VALLI

LATEP
dal 1947

(Commercio e Turismo)
Pordenone
**LAVORAZIONE ARTIGIANALE
TESSUTI ELASTICI
DI PORDENONE**

L'attività principale dell'impresa della signora Valli è la rimessa a modello di reggiseni e busti e la loro vendita al dettaglio. Punto di forza, la qualità nella scelta dei capi da esporre. Grazie al servizio interno di sartoria, la ditta ha proposto la personalizzazione dei prodotti (92 taglie di vestibilità). I capi, aggiustati su misura e, nel caso, riparati a seguito di piccole imperfezioni, sono resi unici grazie all'apposizione di sigle, iniziali e piccoli ricami a richiesta. Valli è antesignana delle consegne a domicilio, anche fuori regione. In emergenza pandemica l'azienda ha implementato le consegne urgenti di abbigliamento e soprattutto quelle di di intimo in ospedale/case di cura.

PRADE TECLA ERBORISTERIA

**ERBORISTERIA
FIORDICAMPO
L'ALBERO DELLA VITA**

(Commercio e Turismo)
Pordenone
**ERBORISTERIE FIORDICAMPO
E L'ALBERO DELLA VITA**

L'Erboristeria Fiordicampo nasce nel 1980 per realizzare un sogno/programma di vita di Antonio Bessega e della moglie Tecla Prade, soci fondatori del consorzio Unione Erboristi Professionisti. Da 41 anni l'azienda impegna tutta sé stessa con studio e aggiornamento costanti per offrire i migliori prodotti erboristici. I gemmoderivati sono realizzati con piante spontanee della Pedemontana e lavorati nel laboratorio aziendale notificato al Ministero della Salute. Nel 1984 è stata aperta l'Erboristeria L'Albero della Vita, sempre a Pordenone. In azienda si è aggiunta la figlia Agnese, laureata in tecniche erboristiche. Un grazie particolare alle insostituibili collaboratrici Laura e Monica.

OTTO SRL

otto
around
design

(Commercio e Turismo)
Udine
ARCHITETTURA E DESIGN

Una nuova cultura del progetto non si limita ad esaudire le richieste del cliente, ma a far emergere i desideri più profondi e inespressi: è il metodo Otto, azienda fondata nel 1984 che si propone come partner del cliente, affiancandolo in progetti che spaziano dall'ambiente ufficio all'ambiente casa, dal servizio chiavi in mano alla vendita del singolo prodotto d'arredamento con un approccio creativo che opera attorno al design, inteso sia come prodotto sia come progetto. Paola Veronese, anima dell'azienda (specializzata nella creazione e trasformazione degli spazi) con uno sguardo aperto e inclusivo all'architettura e all'interior design, ne amplia gli orizzonti e ne fa crescere il valore interno.

SHOP-O-RAMA SRL

shop-o-rama

(Commercio e Turismo)
Udine
**MARKETPLACE DEDICATO
ALL'ARTIGIANALITÀ ITALIANA**

Shop-o-rama è il portale online dedicato all'artigianalità italiana, un marketplace che mostra e rende accessibili al pubblico le eccellenze create dai migliori artigiani italiani. L'idea è mettere in contatto in sicurezza e trasparenza gli artigiani con acquirenti nazionali e internazionali. La piattaforma ha attirato, distribuiti tra le tante categorie rappresentate, centinaia di artigiani e proposto un'offerta variegata e di qualità. Shop-o-rama ha sviluppato soluzioni innovative per supportare chi, spesso, è alle prime armi con la tecnologia. Due esempi: il sistema di pagamento in conto deposito per gestire le transazioni e la chat, pensata per ricreare la relazione tipica dell'acquisto in bottega.

SO.F.I.S. - SOCIETÀ FASHION ITALIANA SERVIZI SRL

FORMENTINI
PROFUMERIE

(Commercio e Turismo)
Latisana
PROFUMERIE FORMENTINI

La Profumeria Formentini di Latisana ha festeggiato nel 2015 i cinquant'anni di attività ma le prime fotografie risalgono all'immediato Dopoguerra. Nel 1967, dopo l'esondazione del Tagliamento, prende vita la nuova Profumeria Formentini. Successivamente l'avvio dell'attività a Lignano Sabbiadoro e, più tardi, l'inevitabile passaggio da impresa familiare a società di capitali con SO.F.I.S. Srl, stimolo per altre avventure - l'apertura di due negozi a Lignano (Sabbiadoro e Pineta) e due a Latisana e il "negozio madre" che raddoppia la superficie. SO.F.I.S. guarda oggi al futuro: i collaboratori, una quindicina, operano sotto la guida attenta e appassionata della presidente, Fernanda Bettuzzi Formentini.

BORTOLIN KEMO SPA



(Industria)
Porcia
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI PER L'IMBALLAGGIO E PER LA PRODUZIONE DI TAPPI E CHIUSURE

Risale al 1945 l'idea di Mario Bortolin di creare le prime macchine per la miscela del vino nei bar e ristoranti. Da allora la Bortolin Kemo ha costruito un intenso percorso con ampliamenti, acquisizioni e ristrutturazioni che hanno portato all'attuale assetto dell'impresa, riconosciuta nel mondo per l'eccellenza nel packaging e nelle chiusure metalliche. Oltre 200 aziende del Food & Beverage, Chemical e Pharma, infatti, si affidano alle loro macchine per migliorare la performance produttiva con soluzioni tecnologiche avanzate, innovative e su misura. In azienda operano la moglie Giordina Sain, presidente, il figlio Massimo e da Marino Sain, Ad: una famiglia unita nel portare avanti il progetto del fondatore.

BOUVARD ITALIA SPA



(Industria)
Fagagna
PRODUZIONE DI DOLCI DA FORNO DI ALTA QUALITÀ

Bouvard è un'azienda familiare fondata nel 1902 da Firmin Bouvard che, nel 1920, diventa Biscuit Bouvard. Bouvard Italia è la business unit italiana, creata nel 2015 dalla acquisizione di Euro Cakes la cui storia nasce prima con Fida, dove l'antica arte della pasticceria friulana diventa industria moderna. Nel 2019 anche Forneria Guspario entra nel gruppo e nel gennaio 2020 viene siglata una partnership con Gastone Lago, azienda principalmente impegnata nella produzione di wafer, biscotti e colati. L'impresa opera su 16 siti produttivi, di cui 5 in Italia, con marchi propri, private labels e hard discounters, marchi di terzi e ristorazione. Bouvard conta su più di 1.950 collaboratori in Europa (500 in Italia).

MABI INTERNATIONAL SPA



(Industria)
San Daniele del Friuli
PRODUZIONE ARTICOLI DI PELLETTERIA DI ALTA GAMMA

L'impresa nasce nel 1980 a San Daniele del Friuli ad opera di Mario Biasutti, che unisce nel progetto il genius loci di una realtà territoriale radicata, il know how della sua esperienza di distributore nel mercato della pelletteria e la storia della sua famiglia di artigiani calzaturieri. L'attenzione al lato umano del processo produttivo e l'impegno al miglioramento continuo, portano MABI international a produrre per i più importanti marchi del settore luxury. Oltre alla produzione per terzi, viene anche lanciata la propria linea "Andrea Mabianni". L'amore per la ricerca, l'osservazione e la cura del dettaglio portano MABI ad aprire altre due realtà produttive a Padova e Scandicci.

PETTARINI SRL



(Industria)
Manzano
STAMPAGGIO A FREDDO DEL FILO METALLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PARTI SPECIALI A DISEGNO

Da bottega a industria specializzata nella deformazione plastica del filo metallico attraverso la tecnologia dello stampaggio a freddo e della ricalcatura: ecco il percorso della Pettarini Srl, impresa fondata nel 1957 da Augusto Pettarini, artigiano che, con le sue viti, rispondeva alle esigenze dei produttori dello storico Triangolo della Sedia di Manzano, luogo dove la Pettarini è nata e tuttora risiede. Alla guida c'è oggi la terza generazione - Agostino Pettarini - che dal 2003 ha intrapreso un percorso di differenziazione sul mercato che ha consentito all'azienda di affermarsi nel settore del design e di conquistare nuovi mercati: l'automotive, l'edilizia, la meccanica industriale per citarne alcuni.

RIMORCHI BERTOJA SPA



(Industria)
Pordenone
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E VENDITA RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

Su ogni strada, per ogni trasporto, rimorchi e semirimorchi Bertoja: lo slogan descrive perfettamente le ambizioni della storica azienda di Pordenone, fondata nel 1926 da Carlo Bertoja e tra le prime di settore ad avere una rapida ascesa nel Paese. L'ingresso di Pierluigi Zambon Bertoja (1963) porta la passione per la progettazione e la meccanica; lo stesso anno vengono costruite le prime piattaforme ribaltabili, che hanno subito successo. Seguono anni molto positivi, con volumi di fatturato e vendita inaspettati. Dal 1994 Andrea Zambon Bertoja entra in azienda rafforzando l'attitudine a realizzare le più personalizzate richieste del cliente. Nel 2021, con la profonda crisi economica alle spalle, lo spirito della ripartenza è lo stesso di 95 anni fa.

RICONOSCIMENTI

ANNA ACREMONI



(GIOVANE IMPRENDITORE)
Manzano
Mimi Street Catering e A casa di Mimi

Mimi Street Catering parte nel 2019. L'attenzione alle esigenze degli ospiti e il coinvolgimento sono punto di forza e orgoglio. A maggio 2020, nasce anche "A casa di Mimi - ristorante di campagna": piatti curati, fatti con amore e materie prime di qualità.

L'azienda crede nell'inclusione: l'attenzione a persone con intolleranze o speciali esigenze alimentari, all'alimentazione salutare e a Km0 è una priorità. L'azienda, infatti, è nel circuito "alimentazione fuori casa" dell'Aic (Associazione Italiana Celiachia).

Inoltre, attenzione all'ambiente: l'azienda ha eliminato la plastica optando per materiali compostabili o riciclati. La scelta è valsa il marchio "iosonofvg", dedicato alle imprese regionali impegnate nella sostenibilità.

CATERINA CLOCHIATTI



(IMPRENDITRICE)
Udine
La Cort - commercio online di prodotti artigianali

La ricerca di produzioni esclusivamente locali e regionali è il tratto distintivo della La Cort, sorta a Udine nel 2015 per valorizzare e commercializzare online prodotti realizzati in Friuli Venezia Giulia: accessori per la casa e la cucina, accessori di abbigliamento, idee regalo originali e cosmetici naturali, tutti personalizzabili con originalità. Caterina Clochiatti privilegia i prodotti dell'artigianato friulano, talvolta anche di nicchia, con uno sguardo alle tendenze del momento. A fine 2015 ha inaugurato lo shop-online www.lacortstore.com per gestire ordini di clienti italiani ed esteri. Dal 2017 l'azienda ha iniziato ad allargare il business, lavorando anche con rivenditori esteri, oltre che di altre regioni d'Italia.

MARIAN ENACHE



(IMPRENDITORE STRANIERO IN FRIULI)
Alla Casasola, Trattoria Maniago e Casa Valcellina Montereale Valcellina

Marian, cresciuto a Focșani, nell'est Romania, arriva in Friuli nel 2008 con la sua compagna Florina Aura, ora moglie e collaboratrice. S'innamora subito del territorio, svolgendo dapprima mansioni nella ristorazione, in fabbrica e poi nel settore agricolo. Nel 2015 decide con la moglie di dare vita a un'attività propria: il ristorante Alla Casasola di Maniago, dove evidenzia, nei suoi piatti, la storia, le bontà e le eccellenze locali. Accoglienza e buona cucina, uniti alla proposta originale di produzioni di qualità della zona, hanno portato soddisfazioni e riconoscimenti a livello locale e nazionale, di cui Marian è fiero e grato. Presto inaugurerà inoltre la nuova "Casa Valcellina" a Montereale Valcellina, in località Grizzo, con hotel e ristorante.

AEROTECNICA SRL



(IMPRESA GREEN)
Fontanafredda
Realtà all'avanguardia, in grado di sviluppare soluzioni innovative nel settore della depolverazione

Da oltre quarant'anni opera nel settore ambiente-ecologia realizzando impianti industriali di filtrazione e depolverazione, con soluzioni personalizzate di aspirazione e abbattimento di sostanze inquinanti. Aerotecnica propone le migliori tecniche per ridurre l'impatto ambientale, salvaguardare la salute dei lavoratori e l'ambiente. La realizzazione di impianti in aziende di prestigio, nazionali ed estere, e la continua ricerca di soluzioni innovative, hanno permesso di sviluppare prodotti innovativi nei settori più diversificati. Aerotecnica ha ottenuto fra l'altro le certificazioni di prodotto e processo ATEX per il dispositivo Flameless Frangifiamma, che elimina le possibili propagazioni di fiamma e sovrappressione.

TRATTORIA DA NANDO DI BURAN ISOLINA & C. SNC



(PREMIO TURISMO)
Mortegliano
Quale realtà di elevata capacità imprenditoriale, ha ideato soluzioni innovative nel settore della ristorazione

La Trattoria Da Nando è un punto di riferimento della ristorazione d'eccellenza Fvg. Nasce nel 1960 con i coniugi Isolina e Ferdi "Nando" Uanetto, che trasmettono lo spirito imprenditoriale ai figli Andrea - da tutti conosciuto come Ivan - e Sandro. Negli anni '90 decidono di rinnovare il locale. Dai primi anni Duemila la Trattoria avvia anche l'attività di catering e banqueting, servizio che amano definire "FuoriCasa". Anche le nuove generazioni della famiglia si sono inserite oggi in azienda: dapprima Marco e Giulia, figli di Ivan, e poi Leonardo e Stefano, figli di Sandro. La più recente iniziativa è stata il servizio "Food Truck", nato durante il lockdown del 2020. Con il truck girano tutto il Friuli per essere più vicini possibile ai clienti in sicurezza.

FALEGNAMERIA RIZZOTTI DI ORLANDO PAOLO



(PREMIO RINASCITA)
Spilimbergo
Realtà solida e di riconosciuta affidabilità per costanza e qualità del servizio

La Falegnameria Rizzotti opera a Spilimbergo dal 1965. Nel 1994, al pensionamento del fondatore, l'attività è rilevata dallo storico collaboratore Paolo Orlando, da allora titolare. Serramenti su misura, scale, portoncini su disegno, balconi, vetrate e mobili su misura per privati, negozi e locali, lavorazioni per l'industria sono il cuore del lavoro aziendale. È un'impresa di successo, grazie ad attenzione al cliente, ricerca di nuovi prodotti, sviluppo di soluzioni a elevate prestazioni con design ricercato e massima personalizzazione. L'azienda vanta da più di 10 anni la certificazione CE, del titolo di Bottega Scuola insignito dalla Regione nel 2014 e della nomina a Maestro Artigiano di Paolo Orlando dall'Ente camerale nel 2011.

RICONOSCIMENTI SPECIALI

COOPERATIVE RIUNITE

COOPERATIVE RIUNITE
di ZIRACCO e REMANZACCO
Soc. Coop. a r.l.

COOPERATIVE RIUNITE DI ZIRACCO E REMANZACCO SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.
Da più di cento anni incorpora valori unici di sviluppo, coesione e solidarietà economica

Nel 2019 ha tagliato il traguardo del secolo la Cooperativa di consumo di Ziracco, fondata dopo la prima guerra mondiale per risollevare il paese dalla pesante eredità del conflitto. Oggi trasformata in Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco, grazie ai progressivi assorbimenti della Latteria Sociale di Ziracco, di Remanzacco e della cooperativa "La Utile" di Remanzacco, ha avuto nel tempo un ruolo determinante nella rinascita e nello sviluppo locali. Oggi, alle finalità originarie aggiunge la gestione degli immobili, la produzione di energia elettrica con tre impianti fotovoltaici sui suoi fabbricati, attività di welfare e promozione culturale. Prossimo obiettivo? La creazione di una comunità energetica di prossimità.

TARGHE DELL'ECCELLENZA

BERNARDINO CECCARELLI



ALLA MEMORIA

Lungimirante, sensibile all'innovazione, imprenditore e uomo dalle tante attitudini, lascia un contributo altissimo di credibilità e riconoscibilità al Friuli.

Muove i primi passi come fattorino e nel 1979 fonda la Ceccarelli srl, oggi Ceccarelli Group di Udine, leader nazionale e internazionale nell'autotrasporto e logistica, con filiali a Trieste, Padova, Milano e Prato. Realtà con al centro il rispetto e l'onestà, l'attenzione al territorio e alla responsabilità sociale, tratti caratterizzanti del fondatore trasmessi in famiglia e ai suoi collaboratori. Tra i tantissimi impegni e incarichi nella politica locale e nelle categorie: cavaliere ufficiale della Repubblica, Stella di bronzo del Coni, membro di consiglio e giunta della Cciaa di Udine e presidente di Catas spa. Nel 1977 con la moglie Mariarosa Zermano, fonda la Libertas Martignacco.

DINA DELLA SCHIAVA



"SCARPEZ DINA & CHIARA" - Trelli di Paularo
Personalità innovativa, ha trasformato una tradizione di arte popolare in un prodotto moderno e ricercato

La storia di Dina è quasi una favola. Fin da piccola vivace, curiosa e volenterosa, cercava in ogni modo di aiutare in casa. Vicino allo spoler, c'era sempre una donna che cuciva gli "scarpets" e ai suoi piedi stava lei, seduta sullo sgabellino a guardare quelle mani magiche. Dina ha imparato benissimo il mestiere, e oggi Chiara, sua figlia, osservandola confezionare con fantasia scarpe così perfetti, ne disegna di nuovi, con un marchio proprio e indossati anche in decine di sfilate in tutta Italia. Dina Della Schiava ancora oggi pensa, come da bambina, che si debbano usare capacità, fantasia e passione per realizzare un prodotto come lo scarpet, che non deve tramontare mai.

ALTUR SRL



Pordenone
Realtà all'avanguardia, riconosciuta e apprezzata nel settore automotive per prodotti di pulizia altamente specializzati

Altur è una storica azienda di produzione chimica del settore automotive, in particolare rivolta agli autolavaggi professionali. Dal 1975, tre generazioni perseguono la passione del fondatore Aldo Turcatel. Pulizia, cura e manutenzione per auto e motori, dalle grandi macchine da trasporto e da lavoro alle moto, alla nautica, all'agricoltura, fino agli autolavaggi, officine e ambienti industriali. Qualità, soddisfazione del cliente e rispetto ambientale sono i valori di Altur, che nel 2020 ha riconvertito momentaneamente l'attività, creando una nuova linea di igienizzanti, tra cui il gel mani, tanto da garantire lavoro continuativo al personale e l'offerta a prezzo calmierato di un prodotto introvabile. Altur esporta in più di 20 Paesi.

STEFANO MIANI



ECCELLENZA ECONOMIA E FINANZA

Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari dell'Università di Udine, profondo conoscitore di soluzioni innovative per la gestione della finanza aziendale, brillante esempio di

passione e di dedizione alla propria professione. È oggi membro di diverse società scientifiche internazionali e ha svolto attività di docenza e consulenza per soggetti pubblici e privati in materia finanziaria e gestionale. Tra i campi di studio e interesse, gestione valutaria degli intermediari finanziari e delle imprese, previdenza complementare, prodotti assicurativi e politiche riassicurative. È stato il principale promotore del corso di laurea in Banca e Finanza a Pordenone e del trasferimento nella destra Tagliamento anche della medesima Laurea Magistrale

SISTEMA SANITARIO DEL FVG



ECCELLENZA NELLE ISTITUZIONI

Un ringraziamento sentito e profonda riconoscenza al personale sanitario regionale che dall'inizio della pandemia ha affrontato in prima linea una prova senza precedenti, dimostrandosi, grazie a

un'organizzazione flessibile, sotto la guida dell'Assessore Regionale, all'altezza di affrontare una tale emergenza, costituendo un valore e un patrimonio da proteggere.

La pandemia è ed è stata uno degli eventi più sfidanti della storia. I governi hanno attuato risposte diverse per far fronte a uno scenario sconosciuto e imprevedibile, che ha messo alla prova la capacità di attuare risposte per la gestione della salute pubblica. Il Fvg ha affrontato ogni fase dell'emergenza e della campagna vaccinale con tempestività, organizzazione, abnegazione e professionalità.

ANTONELLA COLUTTA



FARMACIA ANTONIO COLUTTA della dott.ssa Antonella Colutta & C. snc - Udine
Personalità altamente competente, porta in eredità il costante impegno verso il bene comune nel delicato settore dei servizi alla persona

Nel 1980 Antonella Colutta affianca il padre Giansandro nella conduzione della Farmacia di famiglia, dove da piccola trascorreva le domeniche immersa nella passione ereditata dal nonno Antonio. Arrivano presto anche incarichi istituzionali, nell'Ordine dei farmacisti e in Concommercio. Nel 2010 è parte del gruppo medicinali di Concommercio dove, come Presidente, s'impegna in eventi di promozione della salute e del benessere. Da queste esperienze con orgoglio abbraccia la via della responsabilità sociale di impresa, pubblicando il Bilancio Sociale della propria azienda e ottenendo, prima farmacia al mondo, la certificazione Bcorp, aziende che stanno riscrivendo il modo di fare impresa, creando impatto positivo su persone e ambiente.

PLANET AUTOMATION SRL



Buja
Quale realtà leader nella costruzione di impianti robotici, proiettata alla realizzazione di progetti ambiziosi al servizio del cliente

Planet Automation avvia l'attività nel 2006 nel settore dell'automazione industriale, spaziando in molti campi, civili e industriali, dalla domotica alle stazioni in media tensione e specializzandosi tra l'altro nella realizzazione di isole robotizzate chiavi in mano. I progetti sono costruiti su richiesta dei clienti per risolvere problemi, aumentare la produttività, alleggerire lo sforzo degli operatori, diminuire lo scarto e per avere un controllo qualitativo o dimensionale al 100% dei prodotti realizzati. Precorritrice nell'utilizzo dei robot collaborativi (cobot) nei settori industriali, Planet Automation è proiettata verso un'automazione sempre più vicina alle persone nelle loro mansioni quotidiane, una nuova coesione lavorativa uomo-macchina.

BRYAN CRISTANTE



ECCELLENZA NELLO SPORT

Elogio e ringraziamento al Campione d'Europa che, con la Nazionale Italiana di Calcio, ha raggiunto l'ambito traguardo. Una targa che simbolicamente abbraccia anche le altre numerose vittorie sportive del nostro Paese in questo 2021, a cui hanno contribuito tanti sportivi del Fvg.

Cristante, padre canadese d'origine italiana e madre di San Vito al Tagliamento, è cresciuto a San Giovanni di Casarsa della Delizia. Il suo sogno è sempre stato diventare calciatore professionista e ha mosso i primi passi nella SAS Casarsa, entrando infine nel settore giovanile del Milan. Dal 2018 Cristante gioca con la Roma. È papà di due gemelle e ha quasi 130 partite in curriculum con la maglia giallorossa, oltre ovviamente al titolo di Campione d'Europa con l'Italia allenata da Roberto Mancini.

TARGA IN ONORE ALLE VITTIME DEL COVID

*La nostra volontà gaggerà con la nostra fede.
E l'Italia - rigenerata dai dolori
e fortificata dai sacrifici -
riprenderà il suo cammino
di ordinato progresso nel mondo,
perché il suo genio è immortale.*

Enrico De Nicola

Una targa in ricordo delle vittime della pandemia: la Camera di Commercio Pn-Ud ha voluto, durante la Premiazione 2021, rendere omaggio alle vittime della pandemia, "un tributo per il coraggio e l'impegno di un territorio produttivo e dinamico che sa sempre ripartire", si legge sulla targa, che sarà realizzata in doppia copia ed esposta all'interno di ciascuna delle sedi camerale, simbolo alla memoria, ma anche alla speranza di rinascere.

INTERVENTO COMPLESSIVO DI 1 MILIONE DI EURO

FRIULIA A FIANCO DI OFFICINE FVG

LA FINANZIARIA REGIONALE AVVIA UNA PARTNERSHIP CON LA SOCIETÀ ATTIVA NELL'AUTOMOTIVE SUPPORTO PER L'ESPANSIONE ANCHE NEI SEGMENTI DELLE VETTURE IBRIDE E ELETTRICHE

Officine FVG, azienda con sede a Campoformido e operativa nei settori della riparazione, carrozzeria e vendita ricambi per autoveicoli industriali e autovetture ha concluso un'importante operazione finanziaria per lo sviluppo della sua attività con Friulia SpA. L'operazione prevede un intervento complessivo di 1 milione di euro attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale per 500mila euro e l'erogazione di un finanziamento per 500mila euro. La partnership è stata annunciata lo scorso 14 luglio in occasione della visita dell'Assessore regionale alle Attività produttive e Turismo **Sergio Emidio Bini** che si è recato presso la sede di Campoformido insieme al Sindaco di Campoformido **Erika Furlani** e alla Presidente di Friulia **Federica Seganti**. Accompagnati dal Presidente di Officine FVG **Enzo Tullisso**, Bini, Furlani e Seganti hanno visitato l'headquarter della società che si estende su una superficie complessiva di 43.000 mq di cui 7.000 mq coperti. Officine FVG opera, con oltre 100 dipendenti, principalmente sul mercato regionale grazie ai suoi 4 siti operativi di Campoformido, Pavia di Udine, San Dorligo della Valle e Portogruaro.

Il piano di sviluppo della società prevede una pluralità di interventi finalizzati al consolidamento e all'espansione del già ampio portafoglio clienti. In particolare, nei prossimi tre anni saranno investiti 300 mila euro per ampliare le attività nei segmenti delle vetture ibride ed elettriche e completare le certificazioni di qualità nell'ambito della sicurezza e dell'ambiente. L'obiettivo è quello di diventare una delle realtà più specializzate nei comparti che



Lo stabilimento a Campoformido di Officine Fvg. A destra, la visita della presidente di Friulia Federica Seganti, con l'assessore regionale Sergio Bini e il sindaco Furlani

rappresentano il futuro dell'automotive scommettendo sul personale. L'Assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Sergio Emidio Bini ha dichiarato: «La Finanziaria regionale è un ausilio importante per centrare obiettivi che sono interessi collettivi; in particolare, se il green diventa un driver sistematico della produzione, guadagniamo altro terreno sul mercato internazionale e l'occupazione delle nostre imprese cresce».

Il Sindaco di Campoformido Erika Furlani ha affermato: «È importante continuare a scommettere sulle eccellenze del territorio per ridare slancio a quel tessuto economico-imprenditoriale locale che è il motore di questo Paese».



«La partnership con Officine FVG testimonia ancora una volta l'importanza del ruolo di Friulia per la crescita delle aziende del territorio non solo sul fronte finanziario, ma soprattutto nella consulenza a livello manageriale», ha dichiarato la Presidente e AD di Friulia Federica Seganti.

Il Presidente di Officine FVG Enzo Tullisso ha sottolineato: «Abbiamo sempre creduto nelle collaborazioni e nelle partnership: oltre 50 anni fa la mia famiglia ha fondato un'azienda a gestione familiare che è poi cresciuta nel tempo. Oggi siamo una delle prime 3 realtà in Italia per la riparazione nel settore automotive ma non vogliamo assolutamente fermarci qui».

DAL RICICLO ALLE COLONNINE ELETTRICHE

INFOSTAR, VISIONE GREEN

L'AZIENDA SPECIALIZZATA NELLE SOLUZIONI INFORMATICHE E DIGITALI GUARDA CON DECISIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Un'industria e un terziario 5.0 che si pone l'obiettivo di supportare e promuovere una visione sostenibile e resiliente, che deve andare a braccetto con quella ambientale. Ne è convinto **Cristian Feregotto**, amministratore di Infostar, azienda di Tarcento (Udine), specializzata nella fornitura e nell'integrazione di soluzioni informatiche e digitali. «Perseguiamo alcuni valori – sottolinea

così Feregotto - come la responsabilità sociale d'impresa e la sostenibilità. Credo in quest'ultima così tanto, da aver installato un impianto fotovoltaico di dimensioni importanti e di considerare l'elettricità come unica fonte di energia domestica, cosa che farò anche in azienda appena ne avrò la possibilità».

Una visione quella dell'imprenditore che si rispecchia nel modus

operandi della sua società: «ciò che cerchiamo di fare, oltre alla suddivisione dei rifiuti, davvero millimetrica, è anche – spiega - il ridurre l'uso della plastica, a cominciare dalla tazzina del caffè, che beviamo in azienda. Per disincentivare lo spreco «usa e getta» utilizziamo quelle in ceramica o in vetro, che posso essere lavate dopo l'utilizzo».

C'è, poi, la questione dell'inquinamento prodotto dalle vetture, soprattutto nelle città, che per Feregotto «va eliminato del tutto, anche perché ci sono le tecnologie per poterlo fare. L'idea nostra, in base alle possibilità, è quella di sostituire il nostro attuale parco auto, con vetture elettriche. D'altro canto, siamo stati tra i primi, e ancora tra i pochi, ad aver installato una colonnina per la ricarica elettrica a utilizzo dei dipendenti, clienti e partner. Quando i nostri collaboratori vorranno acquistare un'auto elettrica potranno caricarla gratis presso la sede».

In generale, rimangono due criticità da affrontare, superabili agevolmente per l'amministratore di Infostar, ossia il costo ancora elevato delle auto full electric e la loro autonomia ridotta, rispetto alle endotermiche: «alla fine, con gli eco incentivi statali, una vettura elettrica costa più o meno quanto un'auto termica di pari segmento, da cui va però detratto il maggiore costo del carburante di origine fossile e quello di manutenzione, decisamente superiori per un veicolo tradizionale», mentre per quel che concerne l'autonomia «sono in deciso aumento il numero delle postazioni di ricarica elettrica, anche ad alta velocità, sostenuti in questo anche da strutture che puntano alla soddisfazione della clientela, come i centri commerciali e gli alberghi, che offrono spesso il servizio di ricarica in forma gratuita. Quindi, facendo alcune soste, che servono anche a rendere un viaggio più piacevole, si potrà ricaricare la propria auto senza rischi e disagi».

OBIETTIVI ENTRO IL 2022

UN MODELLO CHE PROMUOVE LA SOSTENIBILITÀ

LAMITEX, ATTIVA NELLA PRODUZIONE DI RIVESTIMENTI DECORATIVI METTE IN CAMPO INIZIATIVE VOLTE ALL'AMBIENTE E AL SOCIALE

Coniugare ricerca di tecnologie industriali ecosostenibili e creatività estetica per innovare il settore del mobile, dell'arredo e dell'interior design. È la mission che da sempre guida Lamitex, azienda friulana attiva nella produzione di rivestimenti decorativi di alta gamma. La costante crescita e la spinta verso i mercati esteri si sono accompagnate negli anni ad un'aumentata sensibilità verso le



tematiche dello sviluppo sostenibile, riconoscendo come obiettivi imprescindibili la difesa dell'ecosistema, la promozione del benessere delle persone all'interno dell'organizzazione e il rafforzamento dei legami con il territorio. In questo scenario Lamitex si pone oggi un importante traguardo: la realizzazione del primo Report di Sostenibilità entro il 2022, allineandosi agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Sono otto gli SDGs (Sustainable Development Goals) individuati da Lamitex. L'azienda metterà in campo iniziative

a favore della riduzione dell'impatto ambientale, della lotta al cambiamento climatico, della sensibilizzazione verso consumi e produzione responsabili; centrali saranno inoltre i temi della parità di genere, del lavoro dignitoso e della crescita economica, e più in generale della salute e del benessere delle persone. Il progetto aziendale si ispira a un modello di crescita economica che considera la

sostenibilità come elemento competitivo all'interno di un sistema di sviluppo condiviso: crescono la sensibilità dei consumatori per gli aspetti ambientali e sociali, l'aspettativa delle comunità locali e l'interesse degli investitori. Strutturato in più fasi, il percorso che condurrà l'azienda alla stesura del Report di Sostenibilità ha avuto inizio dal coinvolgimento di tutti i reparti aziendali, in occasione della giornata di formazione che si è svolta come ogni anno a fine luglio presso la sede aziendale spilimberghese.



Infostar si è dotata di una ricarica elettrica a utilizzo degli stessi dipendenti

PIÙ DI 70 ANNI DI ATTIVITÀ

L'HUB DEI PEZZI DI RICAMBIO

VEICOLI INDUSTRIALI, L'EMPORIO RICAMBI ROSSI APRE DUE NUOVE FILIALI A TRIESTE E PORTOGRUARO. SI CERCANO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI

Un vero e proprio cambio di passo quello compiuto dall'Emporio Ricambi Rossi, gruppo friulano punto di riferimento nella fornitura di pezzi di ricambio per veicoli industriali, autoveicoli ed oleodinamica che cresce, investe e apre altre due nuove filiali a Trieste e Portogruaro.

Con più di 70 anni di attività alle spalle e un'organizzazione che conta più di 60 addetti impiegati nei diversi punti vendita, il gruppo ha chiuso il 2020 con un fatturato consolidato di oltre 13 milioni di Euro. A guidare il team Rossi è oggi **Marina Cavedon** - in azienda in qualità di Amministratore Delegato - che sta portando avanti il progetto di espansione del Gruppo investendo sul territorio con una precisa filosofia: offrire qualità di prodotti ma anche di servizio per una tempestiva e qualificata risposta al cliente.

«È così che si è consolidata la decisione di voler radicare maggiormente nel nostro territorio - dichiara Marina Cavedon - con l'obiettivo di essere, oltre che un fornitissimo Hub, anche un «negozio di prossimità» in grado di offrire un servizio pronto e celere consegnando i prodotti ai nostri clienti attuali e potenziali in meno di un'ora». Con un hub che conta più di 35 mila codici e migliaia di articoli su ordinazione, la divisione udinese che si estende su un'area commerciale di 7 mila metri quadrati, può soddisfare ogni esigenza di ricambio per le principali marche di autoveicoli ma anche per officine, flotte, trasportatori, aziende di movimento terra, industrie e pubbliche amministrazioni assicurando qualità e servizio tempestivo. La nuova sede di Trieste, inaugurata il 1 giugno scorso nella zona industriale della città, sotto la direzione del tecnico commerciale specializzato **David Mistoni**, punta a



offrire in prevalenza servizi e ricambi nel settore oleodinamica e pneumatica, raggiungendo con celerità i clienti che necessitano di un servizio veloce e qualificato nei cantieri in cui operano. L'obiettivo futuro sarà anche quello di diventare un punto riferimento di

LA TITOLARE MARINA CAVEDON: «L'OBIETTIVO È DI ESSERE ANCHE UN NEGOZIO DI PROSSIMITÀ IN GRADO DI CONSEGNARE I PRODOTTI AI CLIENTI IN MENO DI UN'ORA»

ricambistica per auto e camion. La sede di Portogruaro, operativa dal 21 giugno nell'area industriale veneta su una superficie di circa 700 metri quadrati, punterà invece il suo core business sulla commercializzazione dei ricambi per il mondo dei truck.

«In un tempo così cupo dove incombe anche la preoccupazione dello sblocco di licenziamenti - puntualizza la Cavedon - il nostro Gruppo si apre al mercato con positività e intende incrementare il proprio personale con almeno dieci nuove risorse. Stiamo infatti cercando giovani meccanici e meccatronici ma anche periti ed ingegneri informatici per proseguire verso il processo di digitalizzazione già iniziato durante la pandemia. Nel corso degli anni - prosegue - la nostra azienda ha sempre sostenuto il territorio formando giovani e meno giovani, offrendo tirocini formativi a persone svantaggiate o in cerca di ricollocamento lavorativo».



PREVISTE LETTURE, ARTETERAPIA E CLOWNTERAPIA

COOPERATIVA FOENIS, ECCO IL PROGETTO SILVER

NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI TRASFORMATE IN CASE PER ANZIANI SI SVOLGERANNO UNA SERIE DI ATTIVITÀ CHE COINVOLGERANNO ASSOCIAZIONI E VOLONTARI

Una nuova visione della senilità in linea con i tempi, per rilanciare la persona anziana come parte attiva e valore aggiunto alla vita di comunità, grazie a una serie di case famiglia in cui gli anziani non sono semplici ospiti ma veri protagonisti: presentato ad Aviano, nella nuova struttura Casa Alberina, il progetto Silver della cooperativa Foenis di Cordenons, associata a Confcooperative Pordenone. Un progetto sostenuto dal credito cooperativo attraverso Friulovest Banca, altra aderente a Confcooperative Pordenone.

Da alcuni anni Foenis lavora al recupero di case private non utilizzate, o altre strutture (nel caso di Aviano un ex residenze) per trasformarle in case per anziani. Un intento di rigenerazione urbana che ridà vita agli spazi abitativi puntando nel contempo al benessere degli anziani. Attualmente



Casa Alberina ad Aviano

coinvolgeranno associazioni e volontari delle varie comunità in cui Foenis è attiva.

Il progetto all'interno delle case prevede letture ad alta voce, arteterapia, clownterapia, collaborazione con i Bersaglieri di Azzano Decimo per attività congiunte, attività fisica adattata alla senilità, attività con gli animali, musicoterapia, ballo e coreografia, yoga, meditazione, ricamo, spettacoli con il duo comico I Papu, ortoterapia con l'azienda agricola Tina di Rauscedo, incontri con la Parrocchia di San Bartolomeo a Roveredo.

«L'aspetto innovativo - rimarca il presidente **Piero Turchet** - del progetto Silver è il rendere una residenza per anziani autosufficienti e strutturata, con una rosa di servizi diversificati e unici grazie alla competenza di uno staff davvero

completo». «Un progetto innovativo - ha dichiarato il presidente di Confcooperative **Luigi Piccoli** - che guarda al futuro dopo la fase più viva dell'emergenza sanitaria nel rispetto della parte anziana della popolazione».

GASTRONOMIA 80 FAME

A SAN DANIELE PRODOTTI GENUINI E DEL TERRITORIO

Avevano già diviso la stessa cucina, **Cristian Cobelli** e **Matteo De Cecco**. Poi la decisione di aprire un'attività assieme. Lo scorso maggio a San Daniele del Friuli, in via Umberto I, hanno inaugurato la loro "Gastronomia 80 Fame": una ventina di posti a sedere con un piccolo spazio esterno, e l'ormai immancabile possibilità di mangiare comodamente a casa propria grazie al servizio take away, che al momento sembra essere piaciuto particolarmente ai clienti. «Proponiamo due menù - ha spiegato Cobelli, 29enne originario di Trasaghis e cuoco di professione - uno dedicato alla gastronomia, l'altro alla pizza gourmet. Abbiamo deciso di puntare sui prodotti genuini e del territorio, con l'incursione di qualche specialità di fuori regione, per una cucina che rispetta la stagionalità della materia prima. Per la gastronomia ci sono solo due pietanze "fisse", il pollo fritto, una mia specialità, e le patate fritte alle erbe». Tutto il resto cambia settimana dopo settimana. «Ora, per esempio, abbiamo piatti a base di radicchio rosso o zucca, quest'estate invece a farla da padrone c'erano tutte le verdure dell'orto come melanzane, pomodori, peperoni». Identica scelta è stata fatta anche per le pizze: «La proposta non è molto ampia, ne abbiamo circa 10 o 12. Puntiamo a offrire un prodotto di alta qualità, a partire dalle farine, che ci vengono fornite da un'azienda del pordenonese». Sempre presenti la Margherita, la pizza al prosciutto di San Daniele "classico" o affumicato, «grazie alla collaborazione con un prosciuttificio della zona». Le altre proposte gourmet nascono invece la fantasia di De Cecco, 30 anni, di Osoppo, e un diploma alla Scuola Italiana di Pizza conseguito dopo il liceo. Non finisce qui, perché da "80 Fame" è possibile anche trovare «conservas, marmellate, ragù e giardiniera, tutte fatte da noi», ha spiegato Cobelli. In più, prossimamente, i due soci prevedono delle serate a tema: «Una volta al mese sceglieremo un prodotto di stagione e ci costruiremo attorno un menù».

Eleonora Cuberli



Cristian Cobelli e Matteo De Cecco

FRIULFRUCT

INIZIATA LA RACCOLTA DI MELE

Al via la raccolta di mele per Friulfruct di Spilimbergo, la più grande cooperativa di melicoltori del Friuli Venezia Giulia: in leggero ritardo rispetto agli anni precedenti, a causa del maltempo primaverile,



questa annata si prospetta comunque con indicatori positivi, anche grazie al progetto di ampliamento portato avanti negli ultimi tre anni dalla cooperativa, realtà sempre più solida e apprezzata anche a livello internazionale.

«Piogge e gelate primaverili - spiega il direttore di Friulfruct **Armando Paoli** - hanno inciso un po' sulle tempistiche, ma è una condizione che ha interessato un po' tutti i produttori europei. Le nostre mele confermano la loro qualità e anche sulla quantità, alla fine, ci si avvicinerà se non anche supererà la raccolta degli scorsi anni che era attorno ai 153 mila quintali, visto che possiamo contare ora su oltre 365 ettari coltivati».

Novità di quest'anno la raccolta delle prime mele Inored Story, dopo l'aumento della superficie coltivata: una varietà sempre più richiesta dal mercato per la sua dolcezza e croccantezza. Una volta raccolte, le mele vengono portate nella zona industriale spilimberghese nella sede di stoccaggio e lavorazione, al centro di un progetto pluriennale di potenziamento.

VDA GROUP

DOMOTICA ALBERGHIERA AL SERVIZIO DEL CLIENTE

Ha realizzato il primo prototipo di «smart room» al mondo, il primo processo di integrazione per hotel tra Grms e comando vocale Alexa in Medio Oriente e una delle più grandi installazioni di tutti i tempi per l'MGM di Macau, con 1400 camere con tecnologia wireless IoT (con dispositivi intelligenti), gestita su Cloud. La sua sfida? Riscrivere il concetto di ospitalità cercando di anticipare e assecondare le esigenze dell'ospite.



Vda Group, nata come Vde

Elektronica nel 1980 a Pordenone, è una multinazionale operativa nella domotica alberghiera (room management system) e nell'intrattenimento in camera.

Operativa in circa 30 Paesi e con 3mila hotel e 250mila smart room installate, possiede il 35% del mercato nazionale, conta circa 140 dipendenti tra tutte le sue sedi - Italia (HQ), Gran Bretagna, Emirati Arabi Uniti e Thailandia - ed è una realtà in costante crescita. Tecnologia e comfort sono oggi due partner insostituibili nel mondo dell'accoglienza alberghiera, settore che ha vissuto una drammatica crisi in questo anno e mezzo di pandemia: molte strutture hanno incontrato diverse difficoltà al momento della ripartenza e Vda ha cercato di supportare gli hotel partner cercando di fornire soluzioni utili.

Ridurre le superfici ad alto contatto (telecomando, telefono, termostato, interruttori, chia-

vi), evitare assembramenti in reception durante le fasi di check-in e di check-out, incentivare il servizio in camera e gestire il controllo accessi. Queste le principali necessità raccolte e anche il sistema di interazione tra albergatore e ospite è cambiato, tanto che si è reso necessario trovare alternative innovative in grado di evitare concentrazioni di persone in reception.

«Soluzioni di interactive tv, come touchpoint tra hotel e guest, consentono all'albergatore di comunicare in maniera diretta e permettono all'ospite di prenotare servizi, ordinare colazioni in camera ed effettuare il check-out direttamente dalla propria stanza», precisano da Vda.

«La crisi ha avuto un impatto drammatico su tutte le aree di attività: in Gran Bretagna c'è stato uno dei lockdown più lunghi e impegnativi di tutta Europa con hotel chiusi e turisti assenti; in Medio Oriente la ripartenza è stata più rapida e il mercato asiatico è ancora fermo, in Thailandia le strutture sono ancora chiuse

- confermano dall'azienda -. Anche in Italia la situazione è ancora complessa e il settore stenta a ripartire. Molti hotel hanno approfittato per ristrutturare le proprie strutture e

con il piano Industria 4.0 i sistemi di domotica alberghiera di Vda sono stati definiti conformi alle caratteristiche tecnologiche per accedere agevolazioni».

Giulia Zanella

LA MULTINAZIONALE CON SEDE A PORDENONE HA REALIZZATO IL PRIMO PROTOTIPO DI "SMART ROOM" AL MONDO

ELIO E STEFANO CIOL

UNA DINASTIA DI GRANDI FOTOGRAFI

Una dinastia di fotografi. Che hanno indelebilmente associato il loro nome e le loro firma ad una tipologia particolare di attività: fotografie d'arte e fotolibri grazie ai quali gli scatti prendono vita, riprese fotografiche di opere d'arte in bianco e nero, colore, infrarosso e ultravioletto; servizi fotografici d'avanguardia per l'editoria, l'industria e la pubblicità. Stiamo parlando di Elio, classe 1929, e Stefano Ciol, rispettivamente padre e figlio, che a Casarsa della Delizia hanno il loro atelier divenuto famoso, attraverso le loro produzioni, in tutto

il mondo. Non si contano le mostre e le pubblicazioni realizzate, i volumi illustrati, i riconoscimenti e i premi internazionali ottenuti ovunque, le gallerie in cui sono esposte le loro foto (come quelle di Elio, da Londra a New York, dall'Arizona al Canada passando per Mosca); Elio Ciol ha sinora esposto le sue fotografie in oltre 175 mostre personali e in 129 collettive. Le sue immagini hanno illustrato ben 225 libri.

Fotografie artistiche che palpitano emozioni e si scolpiscono nella storia, anzi contribuiscono a 'fare' la storia. L'attività di Stefano Ciol, che ha unito al lavoro professionale un'accurata ricerca personale, fa

emergere la sensibilità per le luci e per le ombre che svelano e connotano la realtà. Il bianco e nero un concentrato di poesia. Un costante aggiornamento tecnologico, il suo, che consente di incrociare le tecni-

che tradizionali (camera oscura) con quelle più recenti ed avanzate (camera chiara digitale) allo scopo di perfezionare la corrispondenza tra la propria visione e l'immagine finale. «Negli anni - racconta - è subentrata una lunga e importante trasformazione. Nell'attività professionale della ditta è stata particolarmente significativa la



Elio e Stefano Ciol

produzione di campagne di documentazione di opere d'arte in Italia e in Europa: abbiamo collaborato ad un imponente numero di pubblicazioni nel settore della storia dell'arte (250 libri)». Un cursus che ha permesso di far conoscere in tutto il mondo

questa impresa. Numerosissime le mostre realizzate nel campo professionale e nel campo artistico personale sia di Elio sia di Stefano: la loro produzione di fotografia arti-

stica ha conquistato gallerie e musei non solo nazionali ma anche esteri. La passione è in grado di superare anche i cambiamenti storici. L'arte di restare in eterno.

Irene Giurovich

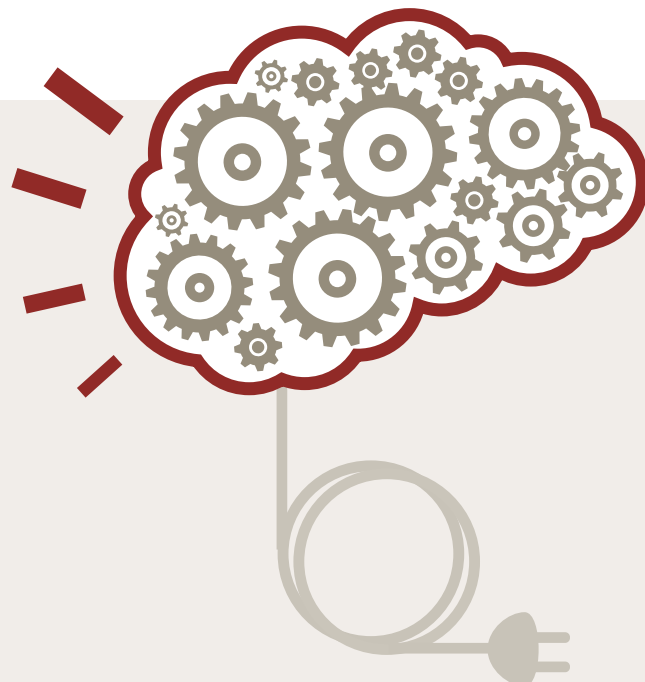
NUMEROSE LE MOSTRE E LE PUBBLICAZIONI REALIZZATE, I VOLUMI ILLUSTRATI, I RICONOSCIMENTI E I PREMI INTERNAZIONALI

MARCHI BREVETTI DISEGNI DIFENDI L'IDEA, SVILUPPA L'IMPRESA

Consulta gli esperti del Punto Orientamento Proprietà Intellettuale



CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE - UDINE



- SEI UN'IMPRESA CHE VUOLE VALORIZZARE E TUTELARE LA PROPRIA IDEA IMPRENDITORIALE?
- SEI UN INVENTORE O COMUNQUE VUOI CONOSCERE GLI STRUMENTI PER TUTELARE LE TUE CREAZIONI?

La Camera di Commercio fornisce un primo orientamento sugli strumenti di tutela della proprietà intellettuale. Un team di professionisti, esperti in proprietà industriale e iscritti all'ordine, è a tua disposizione per rispondere a domande su marchi d'impresa, invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni e modelli (design), software, diritto d'autore, know-how, antictraffazione e licensing.

Contatta la Camera di Commercio Pordenone - Udine e prenota il tuo appuntamento.

Il servizio è gratuito.

Regolazione del Mercato
(Tutela della proprietà industriale)

• Sede di Udine
tel. 0432 273 560

brevetti@pnud.camcom.it

• Sede di Pordenone
tel. 0434 381 247 / 258
brevetti@pnud.camcom.it



OSTERIA ANGELINERI

CUCINA SOTTOVUOTO A BASSA TEMPERATURA

A CESCLANS DI CAVAZZO È POSSIBILE GUSTARE PIATTI DI MARE E DI TERRA
COTTI IN MODO DA MANTENERE INTATTI I PRINCIPI NUTRITIVI

» MARCO BALLICO

L'esperienza all'Astoria di Udine, da Sguazzi a Molin Nuovo, Agli Amici di Godia e poi, per 19 anni, Ai Gelsi di Codroipo, di cui 8 da chef. Un curriculum importante per **Massimiliano Dell'Ova**, milanese cresciuto a Udine (al punto da dirsi oggi, senza dubbio alcuno, «friulano»), titolare dell'Osteria Angelineri a Cesclans di Cavazzo. Il locale (in precedente Angeli, l'aggiunta del colore è legata alla passione di Massimiliano per i Terranova) è aperto dal gennaio 2015, l'offerta è di terra e di mare. «Ma non il calamaretto e la trota», precisa Dell'Ova. Ecco allora l'insalatina di seppie e totani, quella di piovra, le code di mazzancolle al vapore, il gratinato, il risotto alle code di scampi, carciofi e lime, il filetto di branzino con pomodorini datterino e olive taggiasche, l'orata al forno. Siamo però in Carnia e dunque non mancano cjarsons, orzotto alle erbe, polentina con scaglie di Frant, paccheri ripieni di speck e ricotta su crema di burrata.

**MASSIMILIANO DELL'OVA
VANTA ESPERIENZE
ALL'ASTORIA DI UDINE,
DA SGUAZZI A MOLIN NUOVO,
AGLI AMICI DI GODIA E POI, PER
19 ANNI, AI GELSI DI CODROIPO**

«L'esperienza maturata in trent'anni di lavoro - racconta Massimiliano - ha fatto sì che la mia concezione di cucina si evolvesse fino a sentire forte l'esigenza di un ritorno alle origini dei sapori, alla genuinità e alla qualità delle materie prime reperite, preferibilmente a km zero». Il segreto, però, è anche nella cucina sottovuoto a bassa temperatura. Qualche esempio? «Le verdure vengono cotte a molto meno di 100 gradi, in modo da conservare intatti i principi nutritivi. Ma anche carne e pesce, a temperature più basse, mantengono proteine e sali minerali altrimenti dispersi durante la fase di cottura».

Approccio non diverso sugli insaccati: «Abbiamo bandito le aziende che usano conservanti e sali nitrati che poco si adattano al nostro credo e ci riforniamo da chi lavora in maniera ancora artigianale. Anche la gamma dei prosciutti cotti sono preparati da noi, insaporiti con marinade composte da aceti di varie tipologie, vini o liquori, miele di diverse origini e spezie».

A Cesclans, con Massimiliano, lavorano **Riccardo** e **Claudia** in sala e **Andrea** come aiuto in cucina. L'esperienza della pandemia? «Abbiamo aspettato e ora siamo ripartiti con la stessa voglia di prima. Siamo contenti».

VINERIA LA BOTTE

LA SELEZIONE DELLE MIGLIORI CANTINE



Sara Pantarotto
e Matia Sebastian
Viviani

Tutte le persone che lavorano nell'ambito della ristorazione e dell'ospitalità hanno un sogno: mettersi in proprio, realizzare la propria professionalità nel rapporto diretto con il pubblico in un luogo dove essi stessi sono artefici e protagonisti. Un sogno che per molto tempo ha frullato anche nella testa di **Matia Sebastian Viviani** e che, nel dicembre 2020, ha realizzato aprendo la Vineria La Botte (in via Manin 12, a Udine).

«Quando ho visto questo posto così bello - dice - me ne sono subito innamorato e ho deciso di mettermi in gioco direttamente. Una sfida abbracciata anche da mia moglie, **Sara Pantarotto**, che per aiutarmi ha lasciato il lavoro». Via Manin è ricca di palazzi liberty e anche quello dove si è insediata la Vineria lo è. All'ingresso, al piano strada, ci sono poche sedute, ma al luminoso piano di sopra, fresco e ben arredato, i posti a sedere sono circa una cinquantina. Matia è il nipote degli storici gestori della discoteca La Botte di Pradamano ecco, dunque, spiegato il nome del locale. Una selezione di bottiglie provenienti da 300 diverse cantine, caratterizza la sua offerta enoica, con uno sguardo attento alle piccole realtà produttive italiane (70%) e regionali (30%). Anche per le birre si è scelto di puntare su una decina di etichette artigianali. L'attenzione all'assenza di glutine è una costante, trasferita pure in alcuni piatti preparati direttamente da Sara. Nella pausa pranzo e in accompagnamento a un bicchiere di vino, si possono trovare affettati e formaggi locali di qualità (con qualche fuga extraregionale quando viene intercettato un prodotto eccellente), tartine, cichetti, fritti, confezionati al momento.

Mensilmente vengono proposte delle serate a tema con abbinamenti ad hoc tra piatti e vini, alla presenza dei vignaioli che raccontano, in diretta, il loro lavoro e i loro prodotti.

La Vineria chiude il lunedì. Da martedì a sabato: ore 11-15; 18-23. La domenica, dalle 11 alle 15. Info e prenotazioni: 388 7952564.

Adriano Del Fabro

ESORDIO A FRIULI DOC

BIRRA FRIULI, PROGETTO ITALO-AMERICANO

La presentazione si era tenuta lo scorso 28 luglio alla Casa della Contadinanza di Udine; ma il vero esordio di pubblico è stato quello di Friuli Doc. Parliamo di Birra Friuli, progetto italo-americano lanciato da **Alex, Emily e Patrick Corazza**, insieme al birrifico artigianale cividalese Forum Lulii: un prodotto pensato per il mercato USA, ma presente anche in Friuli. «Mia moglie Emily è californiana - spiega Alex - e lì abbiamo iniziato un'attività di importazione di vini friulani. È così nata l'idea di aggiungervi una birra, grazie alla collaborazione con il birrifico». Birra Friuli esiste in una sola tipologia, una lager chiara, in virtù di una precisa scelta commerciale che i soci assicurano di non voler cambiare nemmeno in futuro: «Molti dei marchi noti negli Stati Uniti sono legati a una sola specifica tipologia di birra - prosegue Alex - e noi abbiamo pensato ad una lager chiara, una birra facile da bere e da comunicare, per portare un prodotto che esprimesse il Friuli».



Nodo centrale è infatti quello delle materie prime friulane, acqua e orzo in particolare: «Un'acqua come quella delle Alpi in California non ce l'hanno. In quanto all'orzo, pur di mantenere anche la maltazione in Italia andiamo fino in Puglia».

La ricetta è stata elaborata in collaborazione con il birrifico, e risponde a quanto dichiarato: una lager chiara semplice e non particolarmente caratterizzata, per quanto non anonima. Aroma delicato, in cui appena si coglie l'erba del luppolo Polaris, mentre spiccano di più il miele e i profumi di pane fresco del malto. Corpo scorrevole su leggeri toni di pane, prima di una chiusura in cui il luppolo Columbus, quasi senza farsi notare a livello di amaro, taglia le persistenze dolci concludendo la bevuta. Oltre che in tutta la costa ovest degli USA, Birra Friuli è presente in Triveneto su distribuzione di Eurobevande.

Info www.birrafriuli.com

Chiara Andreola

FONDO DI PEREQUAZIONE STORIE DI ALTERNANZA: C'È TEMPO FINO ALL'8 OTTOBRE

C'è tempo fino all'8 ottobre (entro le ore 17), da parte delle scuole, per partecipare alla rinnovata edizione del "Premio "Storie di alternanza", iniziativa promossa dall'Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane, tra cui quella di Pordenone-Udine, per valorizzare e dare visibilità ai racconti, realizzati in video, dei progetti di alternanza scuola lavoro proposti con il contributo di docenti e con la collaborazione dei tutor esterni e aziendali.

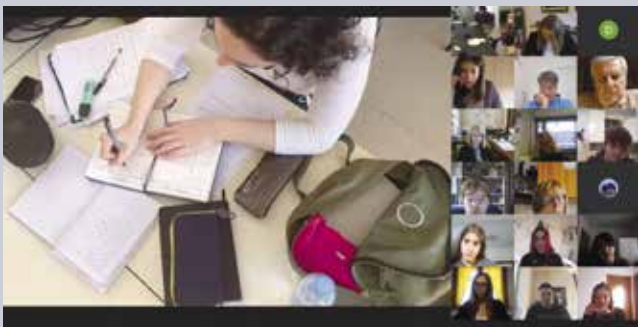
Il Premio è rivolto agli studenti, singoli o in gruppo, iscritti e frequentanti Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, quali Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali. Il progetto deve testimoniare un'esperienza di Pcto (Percorsi per le competenze trasversali, come viene ora definita l'alternanza) o, a seconda della scuola frequentata, di "alternanza rafforzata" in azienda di almeno 400 ore annue.

Gli studenti iscritti a un Centro di Formazione Professionale (Cfp) devono aver realizzato "alternanza rafforzata" per almeno 400 ore annue oppure sottoscritto un contratto di apprendistato di 1° livello finalizzato all'ottenimento della qualifica, del diploma professionale o del certificato di specializzazione tecnica superiore (Ifts, esclusi quelli realizzati con Università).

Le domande possono essere presentate online, seguendo le indicazioni presentate sul sito web <https://www.storiedialternanza.it>.

Tutte le info anche sul sito della Camera di Commercio, www.pnud.camcom.it.

Il Premio prevede due livelli di partecipazione. Innanzitutto locale, promosso e gestito dalla Cciao Pn-Ud. Quindi nazionale, gestito da Unioncamere, cui è possibile accedere solo superando la selezione locale. L'ammontare complessivo tra tutti i premi che saranno assegnati a livello locale è pari a 10 mila euro.



VENTICINQUEMILA PRESENZE IN 35 SEDI E 10 CITTÀ

PORDENONELEGGI OLTRE LE ASPETTATIVE

PROTAGONISTI FRA GLI ALTRI IL MAESTRO DEL ROMANZO STORICO
FERNANDO ARAMBURU E IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA KAZUO ISHIGURO

È stato l'anno della rinascita: Pordenoneleggi 2021 archivia la sua 22ª edizione dopo cinque giorni intensi di incontri, dialoghi, lezioni magistrali per 250 eventi in cartellone e oltre 500 protagonisti in 35 sedi e dieci città: da Trieste e Lignano, per la serata inaugurale, al cuore storico del festival, la città di Pordenone insieme a 7 centri della sua provincia. «I dati parlano di almeno 25mila presenze nei luoghi del festival, sui 30mila posti disponibili in regime di pandemia, tutti ben distanziati e predisposti nella massima sicurezza – spiega il Presidente di Fondazione Pordenoneleggi, **Michelangelo Agusti** –. Un risultato che va oltre le più rosee aspettative e che deve sommarsi a un altro dato eccezionale, le centinaia di migliaia di visualizzazioni legate alla PNleggi TV che ha offerto ampia copertura degli incontri in programma e video streaming di oltre 70 incontri. Un vero e proprio video racconto che sta facendo il giro del mondo grazie alla sinergia degli Istituti italiani di cultura,



ben 43 sedi, da Sidney a Saigon, da Pechino a Hong Kong, da Addis Abeba a Berlino». Pordenoneleggi 2021 ha vinto ancora molte altre scommesse come quella del green pass. Protagonisti di questa edizione fra gli altri il Maestro del romanzo storico **Fernando Aramburu**, il Premio Nobel per la Letteratura **Kazuo Ishiguro**, lo scrittore statunitense **Peter Cameron**, il genetista inglese **Kevin Davies**, l'ex star del calcio **Lilian Thuram**, l'egiziana

Nadia Wassef, il russo **Evgenij Vodolazkin**, l'olandese - iraniano **Kader Abdolah**. Pordenoneleggi 2021 è un progetto di Fondazione Pordenoneleggi realizzato dai curatori **Gian Mario Villalta** (direttore artistico), **Alberto Garlini** e **Valentina Gasparet**. L'edizione 2021 è stata realizzata in collaborazione con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Camera di Commercio di Pordenone - Udine, il Comune di Pordenone, Fondazione Friuli, Cinemazero e Crédit Agricole FriuliAdria. Dettagli e PNleggi TV su pordenoneleggi.it

LA NOVITÀ PRATICHE TELEMATICHE È ARRIVATO IL "SARI"

Dal 30 giugno scorso la Camera di Commercio Pn-Ud ha messo a disposizione, su www.pnud.camcom.it, un nuovo strumento di consultazione e informazione, il "Sari" (Supporto Specialistico Registro Imprese) che consente ai professionisti e agli utenti del Registro Imprese di accedere, gratuitamente e in autonomia, a tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche telematiche e di interagire con il Registro Imprese, inviando quesiti scritti attraverso un web form guidato, oppure attraverso la prenotazione di un appuntamento telefonico nel caso in cui non si individuino le informazioni cercate. Siccome il Sari consente l'interazione con il Registro Imprese tramite la sezione "Contatta l'assistenza", la Cciao dismetterà a partire dal 1° ottobre prossimo il Call Center 848 800 410 da rete fissa e 049 2030352 da rete mobile. Resteranno operativi lo 0432.273267 (per Udine) e lo 0434 381710 (per Pordenone) dalle 11.30 alle 12.30, da lunedì a venerdì, per problematiche complesse registro imprese e albo imprese artigiane.

CON IL SOSTEGNO DI EEN SPORTELLO ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE

La Cciao Pn-Ud, anche con il sostegno di EEN-Enterprise European Network, ha attivato lo "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare", per fornire un servizio tecnico, gratuito nel limite dello stanziamento previsto, alle imprese che operano nel settore agroalimentare e non solo. Lo sportello è gestito in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino. Le imprese possono rivolgersi allo sportello su appuntamento per un primo orientamento e risposte in materia di sicurezza alimentare, etichettatura, etichettatura ambientale, vendita in Ue ed esportazione extra Ue dei prodotti. Il servizio si è ampliato anche al settore non alimentare. Il 4 novembre ci sarà un webinar nazionale dedicato alle corrette pratiche per l'esportazione dei prodotti alimentari verso i Paesi extra-Ue, agli aspetti fiscali e doganali e alla corretta etichettatura. Il 3 dicembre sarà organizzato un openday per la Cciao Pn-Ud. Le imprese potranno porre un quesito agli esperti in un colloquio web di circa 30 minuti. Per info: Tel. 0432.273255 nei giorni di martedì e giovedì e Tel. 0434.381258 nelle altre giornate. Mail: etichettatura@pnud.camcom.it.

FORMAZIONE INVESTIRE IN PROFESSIONALITÀ

PORDENONE-UDINE
www.pnud.camcom.it
PEC: cciaa@pec.pnud.camcom.it

Ci trovi a
PORDENONE
Azienda Speciale ConCentro
tel. 0434 381602
formazione@pn.camcom.it
www.pnud.camcom.it

UDINE
I.TER Società consortile a r.l.
tel. 0432 273245
ricercaeformazione@pnud.camcom.it
www.pnud.camcom.it
facebook: @cciaaudformazione

ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!

CORSI FINANZIATI PIPOL online



TECNICHE BASE DI CONTABILITÀ
Data: fine settembre 2021 Durata: 220 ore
COMPETENZE LINGUISTICHE INGLESE B1
Data: fine settembre 2021 Durata: 80 ore
TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI
Data: 18 ottobre 2021 Durata: 230 ore

CORSI GRATUITI PER IMPRESE online

GRAFICA PER IL WEB: LO STRUMENTO CANVA
Data: 30 settembre 2021 Durata: 9 ore
COMUNICARE IN INGLESE COL TURISTA (Livello A2)
Data: 4 ottobre 2021 Durata: 12 ore
COMUNICARE IN INGLESE COL TURISTA (Livello B1)
Data: 6 ottobre 2021 Durata: 12 ore
IL PRODOTTO NON BASTA PIÙ!
Data: 12 ottobre 2021 Durata: 9 ore
I VIDEO NELLA COMUNICAZIONE WEB
Data: 21 ottobre 2021 Durata: 9 ore

CORSI FINANZIATI PSR online



E-COMMERCE, WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA MARKETING
Data: novembre 2021 Durata: 40 ore
LE RETI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO LOCALE
Data: novembre 2021 Durata: 24 ore
MARKETING TERRITORIALE
Data: novembre 2021 Durata: 24 ore

CORSI FINANZIATI online

L'ECONOMIA CIRCOLARE, DALLA TEORIA ALLA PRATICA
Data: 04 ottobre 2021 Durata: 42 ore
STRATEGIE E TECNICHE DI EMAIL MARKETING CON MAILCHIMP
Data: 07 ottobre 2021 Durata: 45 ore

PIÙ DI 270 RICHIESTE DI INFORMAZIONE NEI PRIMI 8 MESI

NUOVA IMPRESA: IL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO DIGITALIZZATO

LA CCIAA PERMETTE A CITTADINI E FUTURE AZIENDE DI FRUIRE
ANCHE A DISTANZA DEL SERVIZIO NELLA DELICATA FASE DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ

Il Covid ha ulteriormente enfatizzato la necessità di supportare lo sviluppo digitale e sostenibile delle imprese. La Camera di commercio Pn-Ud ha reagito tempestivamente, parte di un sistema all'avanguardia nel settore dei servizi digitali: ciò ha permesso all'ente di non bloccare l'offerta di servizi per gli utenti, avviando subito una serie di servizi online, tra cui lo **Sportello di primo orientamento "Nuova impresa"**, per permettere a cittadini e future imprese di fruire, anche a distanza, del servizio che aiuta gli aspiranti e neoimprenditori nella delicata fase di preparazione e avvio dell'attività di impresa

L'Ufficio Nuova Impresa di Udine, da inizio della pandemia, si è strutturato in modalità "virtuale", garantendo una consulenza online, via mail, e la possibilità di realizzare **consulenze individuali sempre online** attraverso la piattaforma Meet di Google, per discutere delle idee imprenditoriali e fornire un'assistenza specialistica di supporto ai futuri imprenditori, mettere a disposizione indicazioni mirate ed efficaci, dare informazioni sui percorsi burocratici e i titoli abilitativi per le attività regolamentate.

L'utenza ha dimostrato da subito di apprezzare la digitalizzazione del servizio, che garantisce risparmio di tempo e costi. Nei primi 8 mesi del 2021, Nuova Impresa ha gestito, tramite la casella di posta dedicata, più di 270 richieste di informazione, che rispondevano soprattutto a problematiche inerenti l'avvio di nuove attività o l'attivazione di bandi e contributi. Le richieste hanno riguardato **soprattutto l'ambito della somministrazione di alimenti e bevande e il settore dell'artigianato.**

REGISTRO IMPRESE

CANCELLAZIONE D'UFFICIO DI 436 SOCIETÀ

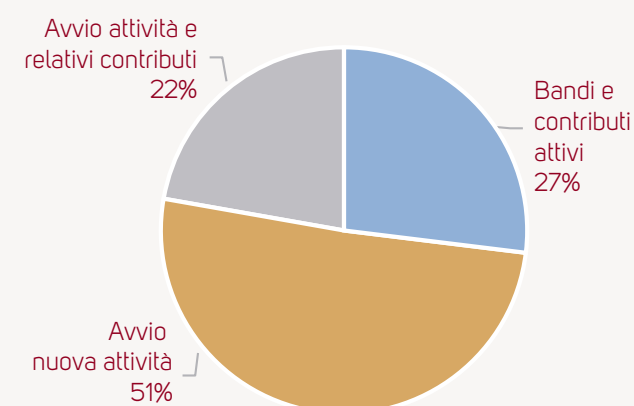
La Camera di Commercio ha avviato il procedimento di cancellazione di 436 società di capitali in liquidazione (47 del territorio di Pordenone e 389 del territorio di Udine), che per più di tre anni consecutivi non hanno depositato al Registro Imprese il bilancio d'esercizio. L'obiettivo è incidere sulla qualità dei dati presenti nel Registro, eliminando le posizioni per cui esiste una presunzione giuridica di inesistenza.

Dal 10 settembre scorso è disponibile online su Atti on web, accessibile da www.pnud.camcom.it, il relativo provvedimento del Conservatore del Registro, con allegati gli elenchi delle società cancellabili.

Poiché le imprese interessate sono prive di un domicilio digitale valido, il Conservatore ha disposto che la notificazione dell'avvio del procedimento di cancellazione avvenga tramite pubblicazione nell'albo camerale per 30 giorni e cioè fino al 10 ottobre prossimo. In opposizione è possibile, entro 15 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione, depositare i bilanci mancanti o presentare motivate controdeduzioni al Conservatore del Registro all'indirizzo pec_cciaa@pec.pnud.camcom.it.

Decorso tale termine o in caso di mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate, le società saranno cancellate d'ufficio.

TIPOLOGIE DI RICHIESTE GENNAIO-AGOSTO 2021



IL MARCHIO

CONVENZIONE PER L'ACQUACOLTURA SOSTENIBILE

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Impianti di allevamento, produzione e relativo valore anno 2019				
Specie	Nr totale impianti	di cui gabbie	Produzione (ton.)	Valore (in migliaia di €)
Trota (1)	63		10.900	33.136
Spigola, Orata ed altre specie marine	9	2	450	3.600
Avannotteria specie marine (orate)	1		10 mil. pz	1.200
Cefali (allevati in valle)			20	70
Anguilla	2		20	210
Salmerino fonte	5		220	990
Carpa	1		5	22
TOTALE	81		11.615	39.228

Elaborazione API 2020

(1) per il prodotto trota non viene considerato il valore aggiunto del prodotto trasformato fresco in azienda

"Acquacoltura sostenibile": un marchio che certifica qualità e sostenibilità - ambientale e sociale - delle imprese che lo ottengono. Nell'attività di sensibilizzazione e primo orientamento alle aziende del comparto sull'importanza di questo vero e proprio strumento di "qualificazione di filiera", che comincia a essere richiesto come prerequisito per la commercializzazione nella grande distribuzione e non solo, s'impegnerà in prima battuta anche la Camera di Commercio Pordenone-Udine, che ha recentemente siglato una convenzione per sostenere il progetto con l'Associazione Piscicoltori Italiani (Api). L'Ente camerale Pn-Ud diventa così appripista di un percorso che si sta già estendendo su scala nazionale, grazie al coinvolgimento diretto dell'Unioncamere e del sistema camerale italiano e che prevede una serie di incontri di prima assistenza per le imprese del settore che vogliono certificarsi secondo il nuovo disciplinare.

L'attività di piscicoltura in Fvg presenta tutte le tipologie di allevamento ittico esistenti in Italia, come evidenziano i dati di Api. Tuttavia, la trota coltiva è l'attività leader: il Friuli è primo a livello nazionale rappresentando un terzo circa dell'intera produzione italiana, con una produzione lorda vendibile (plv) di 33 milioni di euro (sui 102 milioni a livello nazionale). La trota coltiva è l'allevamento prevalente in regione, con la trota iridea, che rappresenta oltre il 95% della produzione complessiva, e altri salmonidi d'acqua dolce tra cui il salmerino. Nel 2018 la produzione nell'ambito della trota coltiva ha superato le 10.600 tonnellate e nel 2019, secondo le stime a disposizione dell'Api, è stata di 10.100 tonnellate. In regione operano 5 impianti di trasformazione dei prodotti della trota coltiva. Tra le specie minori d'acqua dolce in regione sono allevate: la trota fario, la trota marmorata, il salmerino di fonte.

OPPORTUNITÀ PER L'ESTERO

SETTEMBRE	ASPETTI GIURIDICO-LEGALI PER LA GESTIONE DI UNA EXPORT SMART FACTORY 29 settembre 2021 webinar Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
OTTOBRE	PROGETTO STAY EXPORT - WEB MENTORING PER LE IMPRESE 01 ottobre - 31 dicembre 2021 online Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	L'EXPORT DEL VINO ITALIANO E IL RUOLO DELLE ACCISE 05 ottobre 2021 webinar Food&Wine
	(UD) DIGITAL INBUYER - SUBFORNITURA MECCANICA E NAVALE 05-07 ottobre 2021 online Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità
	LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE LOGISTICHE DI UNA EXPORT SMART FACTORY 06 ottobre 2021 webinar Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	NEXT IN IP. NUOVE TECNOLOGIE E OPPORTUNITÀ DI BUSINESS - EEN 12 ottobre 2021 online Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	I PAESI "STAN" COME POTENZIALI MERCATI PER L'EXPORT DELLE PMI 20 ottobre 2021 webinar Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	CREATIVE INDUSTRIES ZONE 2021 - EEN 25-26 ottobre 2021 online Altro (Industrie creative)
NOVEMBRE	IL PIANO DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO DELL'EXPORT DELLE PMI: STRUMENTI E SCENARI 09 novembre 2021 webinar Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	(UD) DIGITAL INBUYER - POWER TRANSMISSION 09-10 novembre 2021 online Meccanica Elettronica (Automotive)
	LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI A FAVORE DELL'EXPORT DELLE PMI 11 novembre 2021 webinar Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	(UD) DIGITAL INBUYER - TOURISM 16-18 novembre 2021 online Altro (Turismo)
DICEMBRE	DIGITAL INBUYER - CONSTRUCTION 01-02 dicembre 2021 online Altro

EXPORT FLYING DESK

Vuoi un incontro personalizzato con esperti ICE? Rivolgiti allo sportello "Export Flying Desk" presso la tua sede di riferimento e prenota un appuntamento "in remoto" collegandoti a <https://www.ice.it/it/export-flying-desk>.

INTERNAZIONALIZZAZIONE PORDENONE-UDINE

WWW.PNUD.CAMCOM.IT

Tutte le iniziative sempre aggiornate sul sito camerale. Le imprese continueranno a rivolgersi agli uffici camerale della sede territorialmente competente.

Le strutture specializzate per l'internazionalizzazione della CCIAA rimangono a disposizione per ogni approfondimento utile.

Puoi contattarci via posta elettronica:

PORDENONE - CONCENTRO

internazionalizzazione.pn@pnud.camcom.it

UDINE - PROMOS ITALIA

udine@promositalia.camcom.it

L'azienda speciale **ConCentro** e la società consortile **I.TER** fanno parte della "Rete Enterprise Europe Network", cofinanziata dall'Unione Europea

ConCentro sovrintende il "Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia" e il progetto "Pordenone With Love"

L'attività di **I.TER**, a supporto delle imprese impegnate verso l'estero, viene svolta dalla sede di Udine di **Promos Italia**, la struttura nazionale del sistema camerale a supporto dell'internazionalizzazione

ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!

L'INCONTRO

UNA CABINA DI REGIA CON LA CARINZIA

Lavorare insieme per intercettare le importanti risorse europee che il momento storico offre e realizzare progetti comuni di alta qualità. Diventa quindi fondamentale istituire una cabina di regia unica fra Friuli Venezia Giulia e Carinzia, allargandola poi a Slovenia e Veneto. È la proposta che l'assessore alle Attività produttive e Turismo del Friuli Venezia Giulia ha portato durante l'incontro con la delegazione della Carinzia nella sede camerale di Pordenone-Udine a Udine alla presenza del presidente della Camera di Commercio carinziana Jürgen Mandl e dell'assessore al Turismo e Attività produttive Sebastian Schuschnig oltre al padrone di casa Giovanni Da Pozzo. L'assessore del Fvg ha sottolineato l'esigenza di rafforzare nell'ambito delle relazioni bilaterali lo spirito dell'Alpe Adria e di promuovere, insieme con Carinzia, e successivamente con Veneto e Slovenia, un'area turistica delle Alpi adriatiche per valorizzare le peculiarità di queste zone, incrementare lo sviluppo economico e turistico oltre che lavorare assieme su progetti comuni in materia di occupazione e di formazione volti ad offrire personale qualificato, oggi carente, soprattutto nell'ambito turistico. «Come enti camerale di Pn-Ud e della Carinzia - secondo il presidente Giovanni Da Pozzo che ha introdotto l'incontro assieme all'omologo carinziano - abbiamo voluto proporre questo meeting esteso ai due assessori al turismo e alle attività produttive delle nostre aree per poter concretizzare linee d'azione comune che ci permettano di crescere insieme, come area più ampia dei nostri singoli territori, anche per avere più peso nella gestione di risorse europee e dei grandi progetti. Parliamo di valorizzazione turistica comune, ma anche di formazione tecnica e qualificata di personale per le nostre aziende, ora in forte difficoltà di reperimento».



Il presidente Da Pozzo con l'assessore Bini, l'assessore alle attività produttive della Carinzia Sebastian Schuschnig e il presidente della Cciao carinziana Jurgen Mandl

enterprise
europe
network

SELL OR BUY luglio 2021

Proposte di collaborazione pervenute al punto Enterprise Europe Network - Consorzio Friend Europe direttamente da aziende estere oppure attraverso le reti ufficiali create dalla Commissione Europea, dalla banca dati POD - Partnering Opportunity Database della DG Imprese e Industria. Per una completa consultazione si rimanda alla pagina del sito www.pnud.camcom.it, sezione Enterprise Europe Network.

1.ROMANIA

Studio di architettura con oltre 15 anni di esperienza cerca partner specializzati in progettazione e design di edifici e case per accordi di outsourcing e subfornitura. (BRRO20210622001 - Set.21)

2.GERMANIA

Giovane imprenditore tedesco cerca produttori di scarpe specializzato in lavorazioni tradizionali e artigianali per accordi di produzione. (BRDE20210830001 - Set.21)

3. BELGIO

Azienda attiva nel settore alimentare offre servizi di rappresentanza commerciale anche nei Paesi Bassi e in Lussemburgo. È in contatto con distributori e ricerca produttori per accordi di produzione. (BRBE20210210001 - Set.21)

4. POLONIA

Azienda specializzata nella distribuzione di cosmetici intende ampliare la gamma prodotti a base di ingredienti naturali. Ricerca produttori green, zero-scarti, naturali: creme e lozioni corpo e viso, detergenti, oli e creme per trattamenti specifici, tramite accordi di distribuzione. (BRPL20210727001 - Set.21)

5. POLONIA

Produttore di granaglie, farine e oli ricerca aziende del settore alimentare e cosmetico per collaborazioni tramite accordi distribuzione o produzione. (BOPL20210820001 - Set.21)

EN.EC.EUROPA.EU



Non ci si assume alcuna responsabilità per le informazioni incomplete e/o inesatte contenute nel presente documento, né sull'affidabilità delle aziende inserzioniste. Ulteriori informazioni e opportunità complete: <https://www.pnud.camcom.it/>

Per le imprese della provincia di Pordenone: Azienda Speciale Concentro tel.+39 0434 381250-609 - internazionalizzazione.pn@pnud.camcom.it
Per le imprese della provincia di Udine: I.TER tel. +39 0432 273531-537 - promozione.ud@pnud.camcom.it

GRANDE PARTECIPAZIONE IN CAMPAGNA COL FIGOMORO

Successo di partecipazione alla festa del FigoMoro da Caneva. Per far apprezzare e conoscere il frutto nel periodo migliore della raccolta, ConCentro, azienda speciale della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, assieme al Comune di Caneva e al Consorzio per la Tutela del FigoMoro da Caneva, ha organizzato In campagna col FigoMoro, iniziativa ricca di iniziative rivolta agli appassionati dell'enogastronomia e della natura. Una giornata che ha anche strizzato l'occhio alla promozione turistica con le visite guidate al sito Unesco del Palù e alle risorgive, tour esperienziali ai frutteti - anche con il noleggio di e-bike - e la possibilità di prenotare un kit degustazione a base di FigoMoro. Occasione che ha permesso di scoprire e conoscere il prodotto naturale attraverso le interpretazioni del cuoco Federico Mariutti. La manifestazione è stata resa possibile dalla collaborazione con Società Prealpi Cansiglio, Panta Rei e dei produttori e delle cantine del territorio.



Si svolgerà dal 1 al 3 ottobre prossimi la seconda edizione di Pordenone Art & Food, manifestazione organizzata dal Comune di Pordenone e da ConCentro. L'evento attirerà appassionati e curiosi del gusto con la proposta di prodotti e lavorazioni agroalimentari locali. Un pubblico attento all'enogastronomia di qualità che rivolge per il 60% la sua attenzione al Friuli Venezia Giulia perché richiamato dalle sue eccellenze. «Un'offerta - hanno detto gli organizzatori - che può consentire di fidelizzare anche i turisti del palato che possono trovare sul posto anche altre occasioni per appagare il desiderio di esplorare e conoscere il territorio e le forme di cultura caratterizzanti ciascuna comunità locale».

DAL 1 AL 3 OTTOBRE

TORNA PORDENONE ART & FOOD

Pordenone Art and Food, che si svolgerà tra centro storico, Palazzo Montereale Mantica e al Ridotto del Teatro Verdi, proporrà approfondimenti e degustazioni sui prodotti dell'arte casearia del pordenonese e sulla cultura del territorio legata alla vitivinicoltura e ad altri settori del mondo agricolo e agroalimentare.

Palazzo Montereale Mantica e al Ridotto del Teatro Verdi, proporrà approfondimenti e degustazioni sui prodotti dell'arte casearia del pordenonese e sulla cultura del territorio legata alla vitivinicoltura e ad altri settori del mondo agricolo e agroalimentare.

Palazzo Montereale Mantica e al Ridotto del Teatro Verdi, proporrà approfondimenti e degustazioni sui prodotti dell'arte casearia del pordenonese e sulla cultura del territorio legata alla vitivinicoltura e ad altri settori del mondo agricolo e agroalimentare.

NEWS CCIAA

PORDENONE-UDINE

www.pnud.camcom.it

PEC: cciaa@pec.pnud.camcom.it

Ci trovi a

PORDENONE - Corso Vittorio Emanuele II, 47

Centralino 0434 3811

mail: urp@pnud.camcom.it

UDINE - Via Morpurgo, 4

Centralino 0432 273111

mail: urp@pnud.camcom.it

LE IMPRESE DEVONO RIVOLGERSI AGLI UFFICI CAMERALI DELLA SEDE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Vuoi ricevere notizie su eventi, nuove iniziative, adempimenti, contributi, progetti della Camera di commercio?

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

Assunzione a tempo pieno e indeterminato di 4 unità di personale ("Specialista", categoria C) da destinare a diversi settori. Scadenza presentazione domande: 07 ottobre

Il servizio fornisce alle imprese del comparto alimentare - e non - informazioni di primo orientamento su etichettatura e sicurezza dei prodotti per aiutarle a interpretare correttamente la normativa comunitaria e ad affacciarsi su nuovi mercati



ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì, 08:30 - 12:30

TUTTI GLI UFFICI RICEVONO SOLAMENTE SU APPUNTAMENTO

Le prenotazioni devono essere fissate online per i settori in cui è disponibile tale modalità. Per gli altri servizi è necessario mettersi in contatto con l'ufficio di riferimento

PREMIO "STORIE DI ALTERNANZA" 2021

L'iniziativa che valorizza e dà visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola lavoro realizzati con il contributo dei docenti e con la collaborazione dei tutor aziendali. Scadenza presentazione domande: 08 ottobre

DISMISSIONE CALL CENTER REGISTRO IMPRESE DAL 1° OTTOBRE 2021

Per informazione ed assistenza è attivo il SARI-Supporto Specialistico Registro Imprese cui inviare quesiti scritti attraverso un web form guidato oppure prenotando un appuntamento telefonico.

PER PROBLEMATICHE COMPLESSE RELATIVE A REGISTRO IMPRESE E ALBO IMPRESE ARTIGIANE

restano attivi i contatti telefonici:
Ud 0432 273267 - da lunedì a venerdì, 11:30 - 12:30
Pn 0434 381710 - da lunedì a venerdì, 11:30 - 12:30

EMERGENZA COVID-19: CONTRIBUTI AI SETTORI DANNEGGIATI

Domande fino al 30 settembre

ECCELLENZE IN DIGITALE

Formazione gratuita per lavoratori e imprese

INDICI FOI SENZA TABACCHI

Diffusione il 15 ottobre (dopo le ore 13:00)

I LUNEDÌ DEL DIGITALE

Incontri gratuiti online per imparare a sfruttare pienamente le potenzialità dei servizi digitali